

BILANCIO SOCIALE

Esercizio dal 01/01/2023 al 31/12/2023

Indice

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale.....	1
2. Informazioni generali sull'ente.....	2
3. Struttura, governo e amministrazione.....	8
4. Persone che operano nell'ente.....	12
5. Obiettivi e attività.....	14
6. Situazione economica e finanziaria.....	64
7. Altre informazioni.....	74

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il Bilancio Sociale del Centro Aiuti per l'Etiopia ODV ETS documenta l'impatto dell'attività dell'Associazione a favore delle popolazioni etiopi.

Il Bilancio Sociale ha l'obiettivo di comunicare ai lettori lo spirito che anima ogni iniziativa posta in essere dal Centro Aiuti per l'Etiopia ODV ETS, dai suoi associati e volontari.

Il Bilancio Sociale è elaborato secondo le Linee Guida disposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto 4 luglio 2019.

Principi di redazione del Bilancio Sociale

La redazione del bilancio sociale deve attenersi ai principi di:

- I. **rilevanza:** nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder. Eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate nella trattazione;
- II. **completezza:** il bilancio sociale identifica i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'Organizzazione e riporta tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- III. **trasparenza:** viene esplicitato il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- IV. **neutralità:** le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, relativamente agli aspetti sia positivi che negativi della gestione, senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- V. **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono relativi all'anno di riferimento 2023;

- VI. **comparabilità:** l'esposizione consente il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso Ente) sia, per quanto possibile, spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo o analogo settore e/o con medie di settore);
- VII. **chiarezza:** le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- VIII. **veridicità e verificabilità:** i dati riportati riportano esplicitamente le fonti informative utilizzate;
- IX. **attendibilità:** i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non possono essere sottostimati; gli effetti incerti non sono prematuramente documentati come certi;
- X. **autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, è loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

2. Informazioni generali sull'ente

NATURA DELL'ASSOCIAZIONE

Il Centro Aiuti per l'Etiopia ODV ETS è un'organizzazione di volontariato con sede legale in Via 42 Martiri 189 a Verbania (VB), codice fiscale 01263200030. Opera in Etiopia per mezzo di una sede operativa situata ad Addis Abeba. Nasce nel 1983 per volere e su iniziativa di Roberto Rabattoni e dal 29 luglio 1988 agisce sulla base di un atto costitutivo e di uno statuto, modificato con assemblea



straordinaria del 10 novembre 2020 in conformità alla Carta Costituzionale, al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i. e al D.P.R. 361/2000.

Il Centro Aiuti per l’Etiopia ODV ETS era precedentemente iscritto al Registro regionale, Regione Piemonte, delle associazioni di volontariato nr. 3849 del 07/10/1996. In data 07/12/2022 l’Ente ha completato il procedimento di trasmigrazione ed è stato iscritto al RUNTS al n. 87589 - Sezione Organizzazioni di volontariato, con atto DD 2381/A1419A/2022 Direzione Sanità e Welfare Regione Piemonte. Il Centro Aiuti per l’Etiopia ODV ETS ha personalità giuridica riconosciuta con Decreto del Ministero dell’Interno in data 2 giugno 1998 e confermata in sede di iscrizione al RUNTS. Dal 1999 è accreditato per lo svolgimento delle pratiche inerenti all’adozione internazionale in Etiopia, attività già intrapresa dal 1988. In Etiopia opera in virtù del riconoscimento dall’Agenzia per Organizzazioni della società civile etiopie con certificato nr. 1150 rinnovato il 01/10/2019 come previsto dall’articolo 88/3 della legge n. 1113/2019 sulle Organizzazioni della società civile.

Il Centro Aiuti per l’Etiopia ODV ETS è un’organizzazione di volontariato apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro che, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale si prefigge lo scopo di perseguire il benessere delle popolazioni vulnerabili etiopi che si trovano in condizioni di povertà o sono colpite da calamità naturali, disastri ambientali o guerre. Ciò mediante la realizzazione di opere di aiuto umanitario, sia in contesti emergenziali che di sviluppo, in aiuto alle categorie più deboli della popolazione, ovvero bambini, donne e malati.

Per la realizzazione del nostro scopo istituzionale svolgiamo principalmente le seguenti attività:

- cooperazione allo sviluppo;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazioni in denaro, o beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;
- cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale.

Nello specifico, a titolo esemplificativo, l’associazione intende svolgere, anche in collaborazione con enti governativi, enti privati e religiosi le seguenti attività:

- a) provvedere alla raccolta di quanto possa servire per l'invio di aiuti, di generi alimentari e di conforto, di denaro e medicine, alle popolazioni etiopi e promuovere progetti di cooperazione e sviluppo;
- b) provvedere al mantenimento di bambini bisognosi, orfani ed abbandonati in Etiopia;

- c) contribuire al consolidamento dell'amicizia tra le famiglie e le persone che sono favorevoli all'adozione, nel rispetto delle singole credenze politiche, religiose e culturali incentivando gli incontri tra le famiglie per il proficuo scambio di esperienze e curando anche il mantenimento dei rapporti con il paese d'origine;
- d) contribuire al sostentamento, anche mediante l'incoraggiamento e la diffusione delle adozioni a distanza, di quei bambini che non possono essere giuridicamente adottati;
- e) contribuire alla realizzazione di progetti per lo sviluppo e il trasferimento di competenze ai bambini e ragazzi vulnerabili al fine di consentire il raggiungimento dell'autosufficienza, anche attraverso sostegni per lo studio e l'autoimprenditorialità;
- f) contribuire allo svolgimento di ogni altra attività o progetto che si rendesse utile per il raggiungimento degli scopi istituzionali;
- g) sostenere ed aiutare le persone ammalate provenienti dall'Etiopia che necessitano di cure specialistiche non disponibili nel loro Paese;
- h) acquistare o ricevere in donazione beni mobili ed immobili, erogazioni liberali in denaro, lasciti e contributi ed amministrarli direttamente per il conseguimento degli obiettivi statutari.

Operiamo principalmente in questi settori:



INFANZIA promuoviamo i diritti dell'infanzia e miglioriamo le condizioni di vita dei bambini vulnerabili soprattutto attraverso il **SOSTEGNO A DISTANZA**



In tre **CENTRI DI ACCOGLIENZA** ospitiamo, assistiamo e curiamo bambini particolarmente vulnerabili, abbandonati, disabili o sieropositivi



ISTRUZIONE sosteniamo l'istruzione scolastica, la formazione professionale ed universitaria



SALUTE miglioriamo i servizi sanitari di base, favoriamo l'accesso alle cure mediche e realizziamo programmi di prevenzione con particolare attenzione alla salute materno-infantile



ASSISTENZA UMANITARIA attuiamo interventi di primo soccorso fornendo aiuti in situazioni di emergenza e assicuriamo l'accesso all'acqua potabile realizzando pozzi ed infrastrutture idriche

Traduciamo la solidarietà dei molti amici in interventi concreti, verificabili e soprattutto rispondenti ai bisogni della popolazione locale.

Il frutto del costante impegno della nostra associazione si misura nel bene portato a migliaia di bambini e famiglie con la realizzazione di progetti e l'aiuto immediato prestato a ciascuno. Un impegno duraturo iniziato nel lontano 1983 che ha fatto sì che il Centro Aiuti per l'Etiopia ODV ETS abbia ottenuto grande credibilità presso il governo etiope.

Nel 2010 il Presidente della Repubblica Federale d'Etiopia Girma Woldegiorgis ha conferito al nostro presidente Roberto Rabattoni un riconoscimento ufficiale per il pluriennale impegno umanitario dell'Associazione.



Ancora oggi le autorità governative etiopi apprezzano e riconoscono l'efficacia del nostro operato per risolvere emergenze e per avviare attività nell'interesse delle comunità più vulnerabili. Questo non accadrebbe se non fosse evidente la nostra disponibilità e il nostro operare senza cercare interessi di alcun tipo.



Il 2023 riveste un anno significativo per le attività del CAE in quanto ricorre il 40° di fondazione dell'Ente. La ricorrenza è stata particolarmente celebrata attraverso alcune iniziative dedicate:

- “Ethiopia: una storia di 40 anni con il CAE”, mostra fotografica ed eventi culturali collegati con l’obiettivo di valorizzare la presenza dell’associazione nel territorio di Verbania e diffondere i progetti in essere;



- accoglienza del Vice-Presidente della Regione della Nazioni Nazionalità e Popoli del Sud Tesfaye Yigezu presso la sede di Verbania per la consegna di una targa di riconoscimento a Roberto per l’opera prestata in favore dei poveri in terra d’Etiopia;



- Festa annuale delle famiglie e dei volontari del CAE a Montichiari (Bs) con la presenza di Roberto



3. Struttura, governo e amministrazione

Assemblea dei soci

Nel corso del 2023 cinque soci si sono dimessi (uno deceduto), tre si sono associati. La base associativa è quindi passata da 57 a 55 associati. Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita associativa. In modo particolare, i soci eleggono gli organi sociali e hanno il diritto di essere eletti negli stessi, deliberano in merito a eventuali regolamenti e modifiche statutarie.

L'Assemblea dei soci analizza e approva annualmente il Bilancio consuntivo con la Relazione di missione, il Bilancio sociale, nomina ogni quattro anni il Consiglio Direttivo formato dal Presidente, dal Vicepresidente, dal Tesoriere e da altri Consiglieri.

Nel 2023 i soci si sono riuniti due volte:

- il 20 giugno l'Assemblea ha ratificato la nomina di Agostino De Giorgi a Consigliere e Tesoriere deliberata dal Consiglio Direttivo il 21 febbraio in sostituzione al Consigliere Mario Rabattoni deceduto il 28 gennaio 2023; nel corso della stessa seduta ha deliberato di destinare parte delle Riserve vincolate del Patrimonio netto alla realizzazione di scuole, a progetti in ambito sanitario, per la manutenzione dei villaggi e per le esigenze dei bambini che li abitano; infine, l'Assemblea ha approvato il bilancio consuntivo 2022 e il Bilancio sociale dello stesso anno
- il 16 settembre 2023 sono stati nominati due nuovi consiglieri, Flavio Pialorsi e Domenico Simeone.

Il Consiglio Direttivo è composto 7 consiglieri scelti fra i soci.

Il Consiglio Direttivo è stato eletto il 4 agosto 2022 e resta in carica fino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025. Ricordiamo il compianto Mario Rabattoni, Consigliere e Tesoriere, che ci ha lasciati nel mese di gennaio 2023. Il 21 febbraio Agostino De Giorgi è stato nominato Consigliere e Tesoriere dal Consiglio Direttivo, nomina ratificata dall'Assemblea dei soci il 20 giugno 2023. Il 16 settembre 2023 sono stati eletti due nuovi consiglieri, Flavio Pialorsi e Domenico Simeone in sostituzione dei dimissionari Paolo Lombardo e Ismael Amin che hanno rassegnato le dimissioni rispettivamente il 9 marzo 2023 e il 23 maggio 2023. Il 20 ottobre 2023 il signor Flavio Casiraghi ha rassegnato le dimissioni da Vicepresidente dell'Associazione. La signora Paola Arici è stata nominata Vicepresidente il giorno 9 novembre 2023.

Al 31/12/2023 il Consiglio risultava così composto:

Roberto Rabattoni, Presidente dell'Associazione, rappresentante legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio; Paola Arici, Vicepresidente e i consiglieri Flavio Casiraghi, Gabriella Alari, Agostino De Giorgi, Flavio Pialorsi e Domenico Simeone.

Il 30 gennaio 2024 è mancato il Presidente e fondatore dell'associazione, Roberto Rabattoni. Il 5 febbraio 2024 è quindi subentrata nel Consiglio Direttivo la prima dei non eletti, Livia Scotti. Nella

stessa giornata il Consiglio ha eletto Paola Arici Presidente e Flavio Casiraghi, Vicepresidente. Nel corso della seduta Paola Arici ha commemorato il sig. Roberto Rabattoni illustrando l'opera svolta a favore dell'Associazione da lui fondata nel 1983, con particolare attenzione in favore dei poveri dell'Etiopia.

Organo di controllo con funzione di revisione contabile

L'organo di controllo con funzione di revisione contabile è il dott. Paolo Bortoloso dello Studio Bortoloso e associati (commercialista e revisore legale) nominato dall'assemblea dei soci in data 29 luglio 2021.

Roberto Rabattoni, fondatore e anima del CAE

Il 30 gennaio 2024 Roberto Rabattoni, fondatore e presidente del Centro Aiuti per l'Etiopia ODV ETS, dopo un periodo di malattia è salito al cielo.



"In verità io vi dico:
tutto quello che avete fatto
a uno solo di questi
miei fratelli più piccoli,
l'avete fatto a me."
Mt 25,40

**Roberto
Rabattoni**

Presidente del
Centro Aiuti per l'Etiopia ODV ETS

Nato alla terra il 26 maggio 1943

Nato al cielo il 30 gennaio 2024

Le parole del Vangelo di Matteo che accompagnano il suo volto sorridente esprimono bene quanto lui in questa vita ha vissuto e testimoniato: la carità nella verità!

L'attenzione ai poveri e agli ultimi, la Carità operosa hanno trovato forma concreta nell'intuizione di fondare il Centro Aiuti per l'Etiopia, che fino all'ultimo è stato la ragione della sua essenza. Per i "suoi" poveri non si è mai tirato indietro, soprattutto di fronte all'indifferenza e al silenzio.

Impossibile non custodire nel cuore l'incontro personale con Roberto: un segno indelebile, che per tanti ha significato un vero e proprio "inizio". Figura carismatica, è stato un dono prezioso per chiunque gli abbia stretto la mano e incrociato il suo sguardo, gli occhi di un uomo che non si è mai stancato con la propria vita di testimoniare la sua fede.

La mancanza di Roberto è indubbiamente per l'Ente fonte di grande rammarico, non solo per quello che avrebbe potuto ancora fare, ma per il venir meno di una guida e di una presenza costante vicino ai poveri e ai bisognosi in Etiopia.

In Etiopia chiunque lo incontrasse si è sentito accolto, avvolti nel suo mondo fatto di poche cose: nulla per sé e tutto per i poveri, tanta preghiera, energia sconfinata per trovare sostegno alle opere concrete. Quanti bambini, uomini e donne sono stati salvati da morte certa grazie a Roberto! Quante famiglie sono nate in Italia con una sua telefonata che portava l'annuncio di una nuova vita e apriva un nuovo cammino di accoglienza e speranza per le coppie in trepidante attesa. Di fronte alle difficoltà e agli ostacoli, non si è mai rassegnato e non ha mai rinunciato a richiamarci al nostro dovere, anche in modo energico, insegnandoci che la Provvidenza ha il cuore e le mani di uomini e donne che spendono la loro vita al servizio dei fratelli.

“Coraggio! Chiedete e vi sarà dato, bussate e vi sarà aperto” ...ripeteva sempre.

Lo abbiamo visto abbracciare e baciare i malati negli ospedali, portare cibo ai poveri senza casa, visitare i carcerati, giocare con i bambini di strada, fare da padre agli orfani dei nostri centri...e nello stesso tempo con semplicità e determinazione incontrare governatori e presidenti per richiamare alla coscienza il dovere di aiutare e sostenere chi è in difficoltà.



Iconica l'immagine di Roberto

alla testa della carovana di camion che portavano aiuti alimentari nel sud devastato dalla siccità. Quello era il suo ruolo: portare sollievo a tutti in momenti di grande difficoltà. La sua ultima ambizione era quella di portare la scuola a tutti i bambini per evitare l'abbandono scolastico così frequente in Etiopia e dare maggiori opportunità ai bambini che lì vivono. La sua mente era sempre rivolta a nuovi progetti e nuove cose da fare per migliorare quanto più possibile le condizioni di vita delle popolazioni locali.

Ha reso concreto il senso autentico del SERVIZIO di chi sa vedere nel povero, nel piccolo e nel bisognoso un fratello e testimonia agli altri la gioia di un incontro che gli ha cambiato la vita.

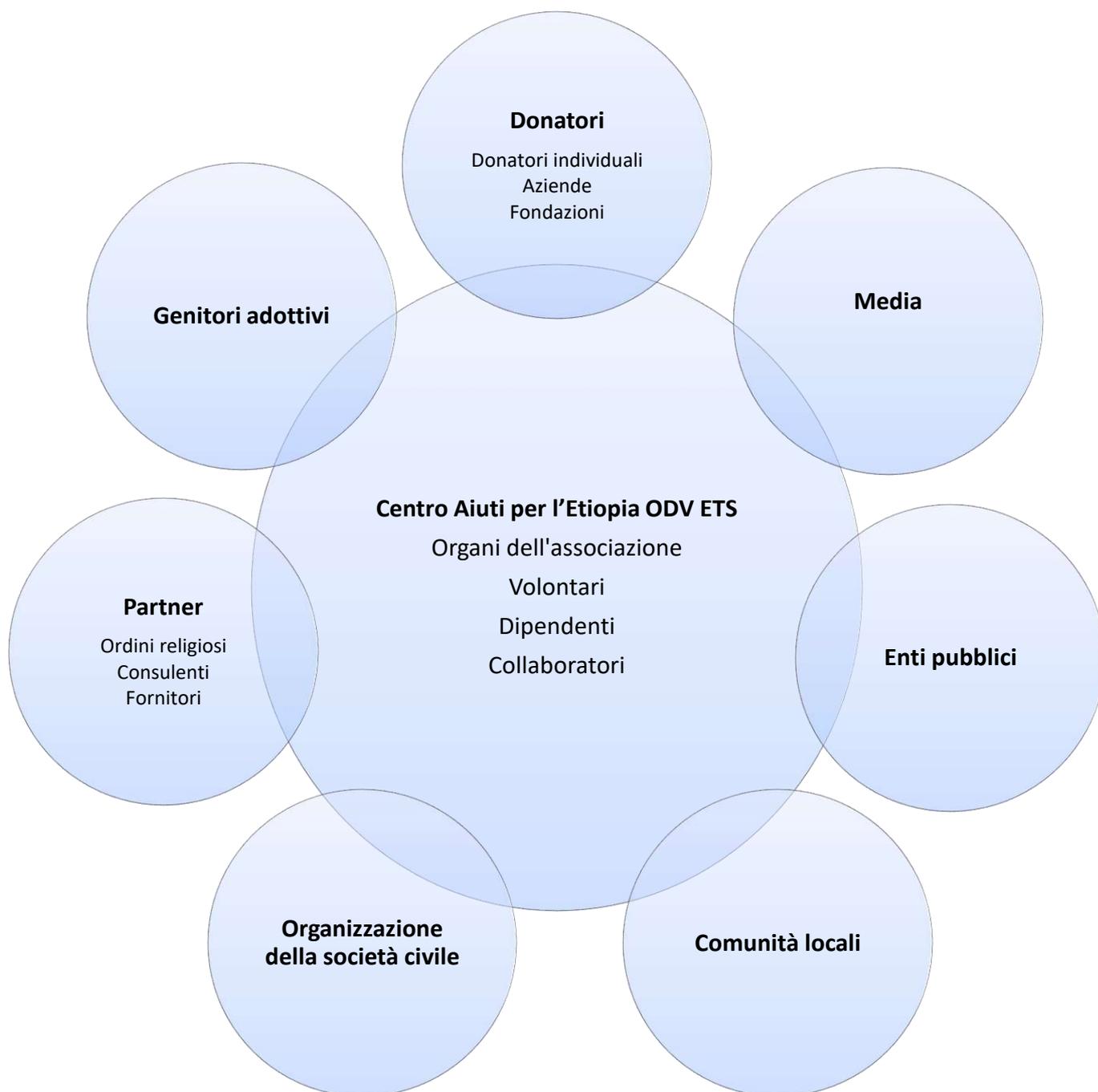
Anche negli ultimi giorni, dall'altare della sofferenza, non si è tirato indietro, combattendo fino all'ultimo e con un pensiero sempre rivolto alla sua Etiopia. Il filo rosso che ha tessuto la trama della sua vita ha tenuto legato due mondi, così lontani ma in lui così vicini.

Al Consiglio Direttivo, ai soci, ai dipendenti del CAE, ai volontari, ai benefattori e a quanti lo hanno conosciuto ed apprezzato compete ora una grande responsabilità: continuare a camminare nel solco tracciato da Roberto.

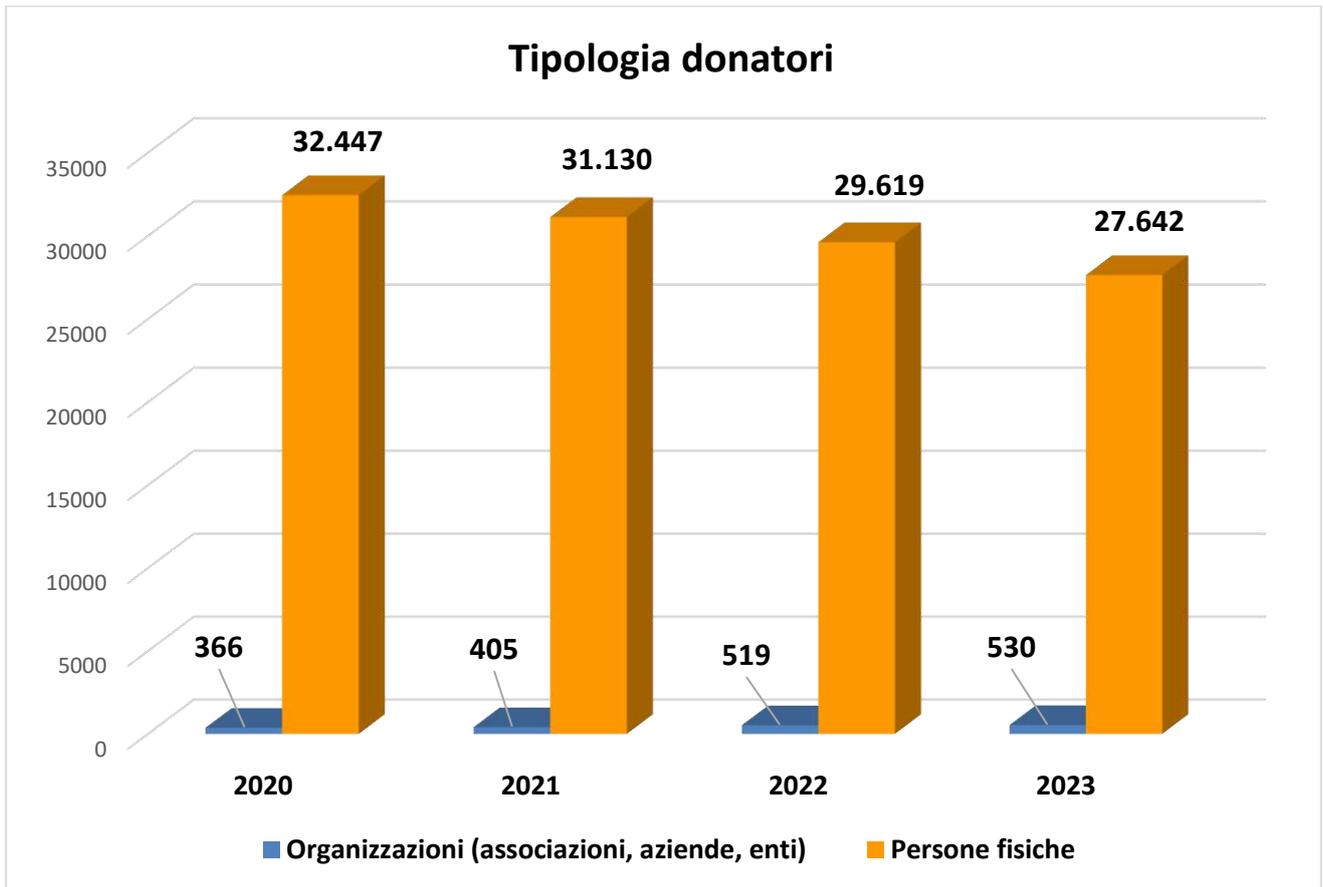
Il Direttivo, in particolare, si impegnerà a fare tutto il possibile perché l'opera di Roberto continui senza interruzione: l'eredità che lascia è impegnativa ma affascinante e il Consiglio la raccoglie con l'impegno di fare ancora meglio. Sarà necessaria la vicinanza di tutti i benefattori, nella certezza che questo avverrà, perché Roberto ha lasciato un segno indelebile nelle vite di chi ha incontrato e non potrà certo essere dimenticato.

Roberto ha seminato, con lui abbiamo iniziato a prenderci cura del seme gettato...ora siamo chiamati a far crescere e raccogliere i frutti dei tanti progetti e dei sogni che con Roberto abbiamo condiviso. Grazie Roberto!

PRINCIPALI STAKEHOLDER



Tipologia donatore		2020	2021	2022	2023
Organizzazioni (associazioni, aziende, enti)	nr. donatori	366	405	519	530
Persone fisiche	nr. donatori	32.447	31.130	29.619	27.642
Totale		32.813	31.535	30.138	28.172



4. Persone che operano nell'ente

Al 31/12/2023 lo staff risultava composto da 9 dipendenti (9,53 media annuale) a cui è applicato il CCNL Uneba, ovvero il contratto per il personale dipendente dei settori socioassistenziale, socio-sanitario ed educativo.



Il costo del lavoro per l'attività istituzionale è pari al 49,38% del costo del lavoro complessivo dell'anno 2023; il costo del lavoro per l'attività di raccolta fondi è pari al 16,12% del costo del lavoro complessivo dell'anno 2023; il costo del lavoro per l'attività di supporto generale è pari al 34,50% del costo del lavoro complessivo dell'anno 2023.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato il rispetto del parametro inerente alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti che non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

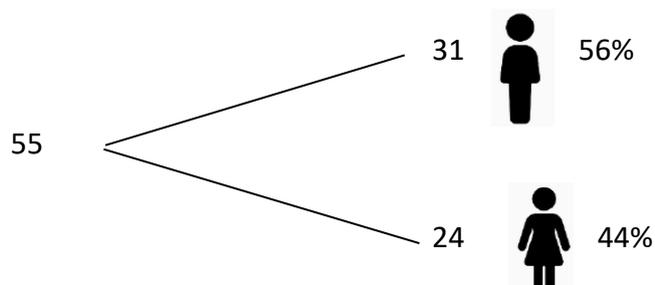
I Soci

I soci sono:

n°	COGNOME NOME	dal	n°	COGNOME NOME	dal
1	Alari Gabriella	07/12/2020	30	Muratori Marianna Rachele	07/12/2020
2	Arici Paola	07/12/2020	31	Pastore Giuseppe	07/12/2020
3	Arrighetti Giulia	18/05/2022	32	Pastori Alessandra	07/12/2020
4	Barbieri Massimo	07/12/2020	33	Pialorsi Flavio	07/12/2020
5	Bellicini Alberto	18/05/2022	34	Piardi Sara	07/12/2020
6	Bertoletti Mariano	18/05/2022	35	Pigozzo Tiziana	07/12/2020
7	Bona Alessio	07/12/2020	36	Pirovano Miriam Lucia	07/12/2020
8	Braga Graziano	07/12/2020	37	Plebani Franco	07/12/2020
9	Carrera Paolo	24/10/2012	38	Pozzoni Tiziana	09/02/2017
10	Casiraghi Flavio	07/12/2020	39	Rabattoni Roberto	29/07/1988
11	Casiraghi Tegitu	20/09/2022	40	Rizza Roberto	07/12/2020
12	Castelli Roberto	01/10/2009	41	Ruocco Patrizia	07/12/2020
13	Colombo Veronica	15/09/2022	42	Salvetti Stefano	18/05/2022
14	Crippa Roberto	19/04/2005	43	Scotti Livia	06/04/2006
15	Dal Colle Alessandra	07/12/2020	44	Signorelli Antonio	11/01/2023
16	De Giorgi Agostino	01/01/2017	45	Simeone Domenico	07/12/2020
17	Falubba Paola	18/05/2022	46	Stievano Ettore	07/12/2020
18	Gastoldi Sara	07/12/2020	47	Toci Vera	14/05/2012
19	Giacomini Roberto	07/12/2020	48	Tomasi Stefano	07/12/2020
20	Giupponi Marinella	07/12/2020	49	Tomola Marco	05/08/2023
21	Gorlani Massimiliano	24/10/2012	50	Valloggia Maura	07/09/2021
22	Grazioli Luigi	07/12/2020	51	Verità Benedetta	23/08/2022
23	Lancini Michele	07/12/2020	52	Verzini Cesare	07/12/2020
24	Lombardo Paolo	17/07/2021	53	Vivalda Alessandro	07/12/2020
25	Masone Delia	28/02/2023	54	Yosef Solomon	23/08/2022
26	Mich Paolo	07/12/2020	55	Zuccari Maria Cristina	07/12/2020
27	Muratori Diego Vittorio	07/12/2020	56		
28	Muratori Giulia	07/12/2020	57		
29	Muratori Laura	07/12/2020			

Nel corso del 2023 quattro soci si sono dimessi (Adriana Pirosetti, Ismael Amin, Laura Appendino, Alessandra Guzzon), uno è deceduto (Mario Rabattoni) tre si sono associati (Antonio Signorelli, Delia Masone, Marco Tomola). La base associativa è passata da 57 a 55 membri.

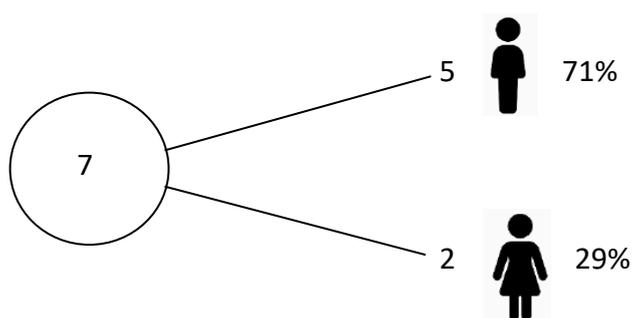
Tutti i soci contribuiscono agli scopi dell'Associazione attraverso la loro attività di volontariato.



Il Consiglio Direttivo al 31/12/2023 risultava così composto:

Consiglio Direttivo	
Roberto Rabattoni	Presidente
Paola Arici	Vicepresidente
Agostino De Giorgi	Tesoriere
Flavio Casiraghi	Consigliere
Gabriella Alari	Consigliere
Flavio Pialorsi	Consigliere
Domenico Simeone	Consigliere

Tutte le cariche sociali sono ricoperte a titolo gratuito.



5. Obiettivi ed attività

LA NOSTRA MISSIONE

L'Associazione si prefigge lo scopo di esercitare interventi di solidarietà internazionale al fine di sostenere attivamente le esigenze primarie delle popolazioni di Etiopia.

Promuove iniziative che hanno per obiettivo l'educazione, l'istruzione, l'assistenza sociale e sanitaria a favore delle popolazioni di Etiopia.

FINALITÀ ISTITUZIONALI

L'Associazione persegue la propria missione prefiggendosi i seguenti obiettivi statutari:

- provvedere alla raccolta di quanto possa servire per l'invio di aiuti, di generi alimentari e di conforto, nonché di denaro e medicine, alle popolazioni etiopi;
- promuovere progetti di cooperazione e sviluppo; provvedere al sostegno dei bambini e ragazzi etiopi che rimangono nella loro comunità di appartenenza attraverso: la promozione e realizzazione delle adozioni a distanza, quale forma di aiuto per le famiglie;
- provvedere al mantenimento dei bambini etiopi orfani ed abbandonati attraverso: la promozione e realizzazione delle adozioni internazionali, la collaborazione con gli Enti competenti e l'attuazione di eventuali collaborazioni con Enti che perseguono lo stesso scopo;

contribuire inoltre:

- alla conoscenza e alla diffusione dell'istituto dell'adozione internazionale di bambini in stato di abbandono provenienti dall'Etiopia;
- allo studio dei problemi riguardanti aspetti giuridici ed umani dell'adozione;
- al consolidamento dell'amicizia tra le famiglie e le persone che sono favorevoli all'adozione, nel rispetto delle credenze religiose, politiche e culturali di ognuno, incentivando incontri tra le famiglie per il proficuo scambio di esperienze e curando il mantenimento dei rapporti con il paese d'origine.

IL NOSTRO LOGO

Due mani, una chiara e una scura, che reggono la bandiera dell'Etiopia a forma di cuore, è l'immagine che dal 2011 abbiamo scelto come logo per la nostra Associazione, rivisitato graficamente nel corso del 2014. Ci è parso che potesse ben rappresentare lo sforzo unanime di due popoli che hanno a cuore il bene di una nazione. Da un lato la marcata volontà delle autorità etiopi di dare un presente migliore alla propria gente offrendo loro infrastrutture e nuove opportunità di studio e lavoro, dall'altro i benefattori italiani che aiutano bambini, giovani e adulti etiopi a risollevarsi dall'indigenza e a costruire il loro domani.

Nel 2023, 40° anno di attività del CAE, abbiamo rivisitato il logo in occasione dell'importante ricorrenza.



ATTIVITÀ SVOLTE

Per il raggiungimento dei nostri scopi istituzionali, svolgiamo principalmente le seguenti attività:

- **Adozione internazionale;**
- **Sostegno a distanza;**
- **Cooperazione internazionale;**

In particolare, l'attività di cooperazione è declinata in cinque settori di intervento: **Infanzia – Sostegno a distanza, Centri di accoglienza, Istruzione, Salute e Assistenza umanitaria**. Il settore Attività produttive è stato accorpato ai Centri di accoglienza dal momento che le attività in questo ambito vengono svolte all'interno dei centri di Areka e di Gimbi.

ADOZIONE INTERNAZIONALE

L'associazione è un Ente accreditato dal 1999 per l'adozione internazionale e può operare nelle seguenti regioni: Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Emilia-Romagna.

Il 9 Gennaio 2018 il Parlamento etiopico ha emanato una legge che ha sancito la chiusura dell'adozione internazionale (Proclamation 1070/2018) e da allora non è stato più possibile avviare procedure adottive in Etiopia.

L'ultima adozione è avvenuta a gennaio 2019, data in cui è avvenuto l'ultimo ingresso in Italia di un minore etiopico. Sono tuttora in essere solo gli obblighi di rendicontazione post adozione a carico delle famiglie adottive e dell'ente.

Minori adottati giuridicamente in Italia con il Centro Aiuti per l'Etiopia ODV ETS sono riportati nella tabella.

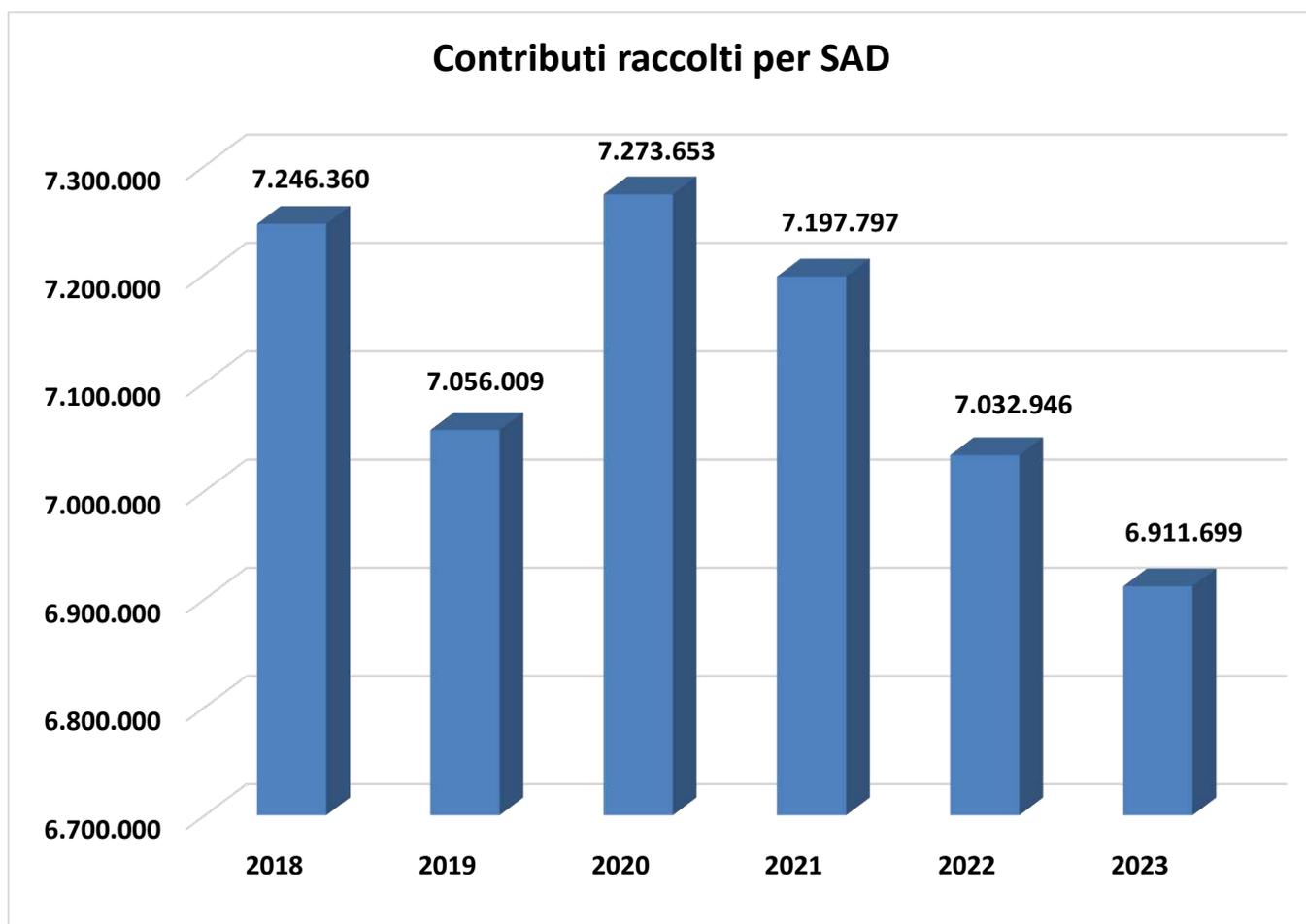
Anno	Numero di bambini adottati	Anno	Numero di bambini adottati
Fino al 2005	476	2013	143
2006	137	2014	42
2007	86	2015	55
2008	142	2016	49
2009	117	2017	15
2010	98	2018	29
2011	96	2019	1
2012	60	Totale	1.546

INFANZIA

SOSTEGNO A DISTANZA

Il Centro Aiuti per l’Etiopia ODV ETS riconosce l’alto valore etico e sociale dell’adozione a distanza, quale forma di solidarietà umana finalizzata al sostegno dei bambini e dei giovani in condizioni di povertà ed emarginazione. Questa forma di aiuto è uno strumento fondamentale per contribuire alla sopravvivenza ed al sostentamento dei bimbi della popolazione d’Etiopia. Anche nel 2023 alcune centinaia di persone hanno deciso di aprirsi a questo grande gesto di solidarietà che è l’adozione a distanza; gesto che ha strappato dalla fame, dalla malattia e dalla morte decine di migliaia di piccoli esseri umani innocenti. I bambini adottati che nel 2023 hanno ricevuto la quota del sostegno a distanza sono complessivamente 38.019.

Contributi raccolti per SAD	
anno	importo in €
2018	7.246.360
2019	7.056.009
2020	7.273.653
2021	7.197.797
2022	7.032.946
2023	6.911.699



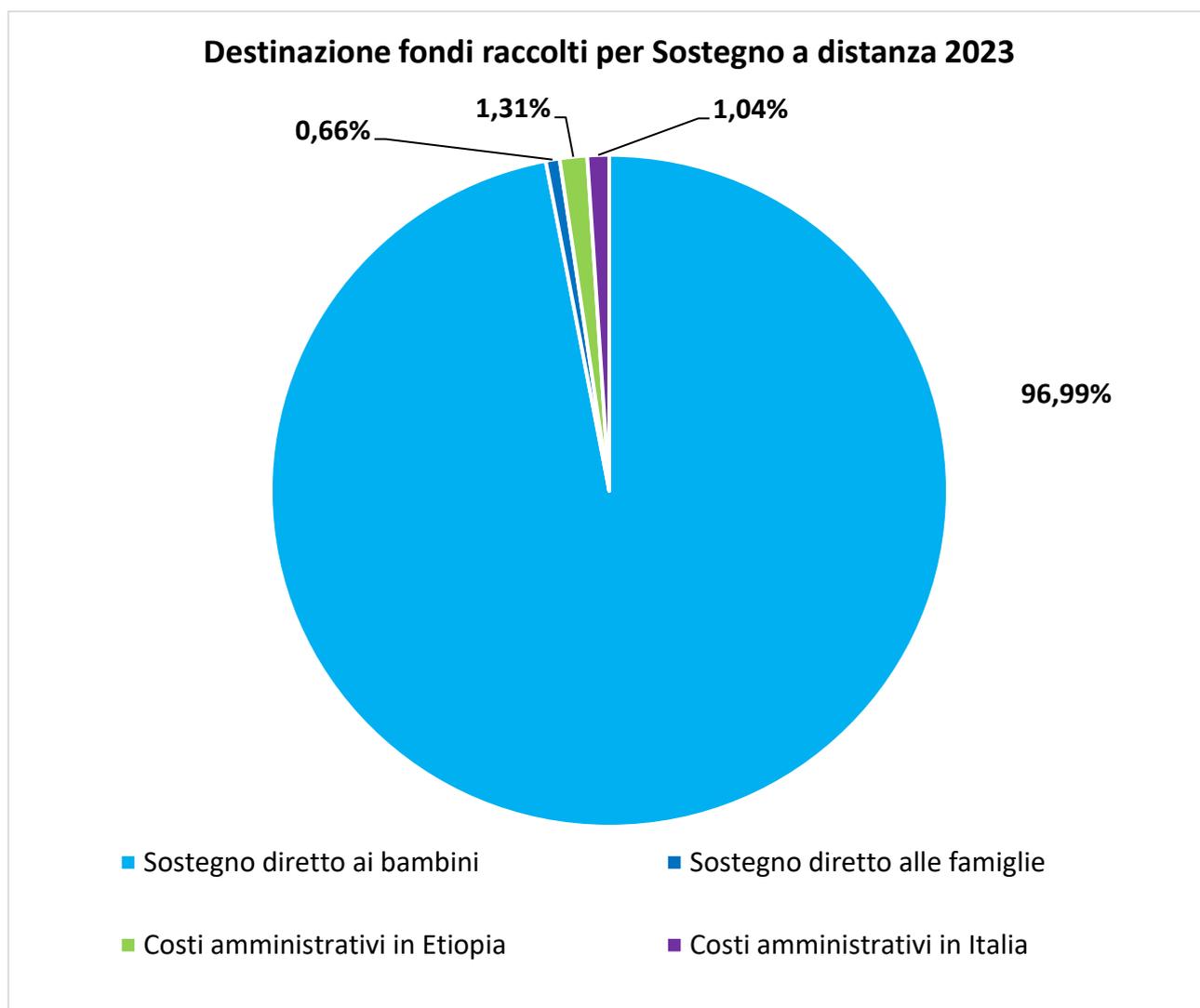
Come utilizziamo ogni euro

I fondi raccolti per Sostegno a distanza nel 2023 ammontano a euro 6.911.699,00 € e sono stati così impiegati:

- Sostegno diretto ai bambini = euro 6.703.830,02 = pari al 96,99% della raccolta 2023;
- Sostegno diretto alle famiglie = euro 45.711,44 = pari al 0,66% della raccolta 2023;
- Costi sostenuti in Etiopia amministrativi e del personale addetto al censimento e alla rendicontazione ai sostenitori = euro 90.473,31= pari al 1,31% della raccolta 2023;
- Costi amministrativi e del personale addetto al progetto in Italia = euro 71.684,23 = pari al 1,04% della raccolta 2023.

I costi amministrativi complessivi sostenuti in Italia ed Etiopia per il Sostegno a distanza rappresentano quindi il 2,35% della raccolta per il progetto. Tutta la raccolta netta viene distribuita direttamente ai bambini e alle famiglie sostenute a distanza.

Nel 2023 sono state inoltre distribuite direttamente ai bambini le quote aggiuntive derivanti dalla maggior raccolta per Sostegno a distanza ricevuta nel 2022, per un complessivo importo di euro 1.326.543,34 €. Questa somma ha rappresentato per i bambini etiopi un aiuto aggiuntivo molto importante per il miglioramento delle loro condizioni di vita.



L'Adozione a Distanza è il progetto più importante realizzato dal CAE ODV ETS nei 40 anni della sua attività. La caratteristica della continuità del sostegno, erogato dal benefattore negli anni, permette di accompagnare nella crescita i bambini beneficiari alleviando notevolmente la sofferenza dei loro genitori che generalmente vivono in condizioni di estrema indigenza, soprattutto nelle aree rurali. Il sostegno ricevuto dal benefattore è prezioso poiché viene utilizzato in primo luogo per l'approvvigionamento del cibo ed è diventato una fonte indispensabile di aiuto finalizzato alla sopravvivenza dei bambini e delle loro famiglie soprattutto negli ultimi anni caratterizzati dalla grave crisi alimentare. Inoltre, il contributo viene utilizzato per l'acquisto di materiale scolastico e per poter accedere alle cure mediche a pagamento in Etiopia.

Ogni anno lo staff locale del CAE dell'ufficio Adozioni e Distanza, riceve dalla sede italiana i tabulati di tutti i villaggi sostenuti contenenti le liste dei bambini inseriti nel progetto al fine di procedere al censimento annuale nel quale vengono scattate le fotografie aggiornate a ogni bambino (con e senza codice univoco identificativo). Per la raccolta delle fotografie il CAE ODV ETS si avvale della collaborazione dei funzionari del Ministero delle donne e dei bambini, del woreda (distretto) o del kebele (un quartiere, frazione o piccola località abitata) di residenza dei bambini, oppure dei dipendenti dello staff locale del CAE, che si recano nei villaggi, incontrano e fotografano direttamente i bambini organizzando gli incontri in determinati giorni e luoghi comunicati in anticipo al Ministero delle donne e dei bambini che ha il compito di radunare i bambini.



Nella fase di censimento oltre alla fotografia si raccoglie, ove disponibile, la pagella scolastica e si verificano i dati del bambino (numero del libretto bancario e verifica dell'accredito della quota dell'anno precedente, classe frequentata, composizione familiare). Nel tabulato viene annotata la presenza del bambino nel corso del censimento.

Il libretto di risparmio intestato al bambino adottato a distanza e alla mamma.





Nel caso alcuni bambini siano assenti, si rende necessario cercarli sul territorio con la collaborazione dei funzionari locali. In alcuni sparuti casi può accadere che, per cause generalmente di gravi patologie, i bambini siano assenti poiché deceduti. Le operazioni di censimento si compiono dal mese di febbraio fino al mese di settembre ed i bambini assenti vengono cercati ripetutamente sul territorio fino alla fine dell'anno.

Le fotografie raccolte vengono poi convogliate all'ufficio Adozioni a Distanza del CAE di Addis Abeba per essere imbustate, affrancate e spedite dalle poste centrali di Addis Abeba al benefattore italiano che riceve annualmente l'aggiornamento del bambino sostenuto.



Ogni anno si procede alla sostituzione dei ragazzi e ragazze inseriti nel progetto che compiono il diciottesimo anno di età. Questa procedura avviene presso l'ufficio Adozione a Distanza della sede italiana. Al benefattore viene quindi proposto di accompagnare nella crescita un altro bambino bisognoso. Periodicamente si procede in Etiopia anche all'inserimento nel progetto di nuovi bambini vulnerabili abitanti in aree solitamente non raggiunte ancora da questa forma di aiuto. Le liste dei bambini ci vengono segnalate dal Ministero delle donne e dei bambini che, grazie alla sua presenza capillare sul territorio, conosce le comunità più bisognose. I nuovi bambini vengono registrati attribuendo loro un codice alfanumerico univoco; nella fase di inserimento nel progetto oltre ai dati anagrafici si raccolgono informazioni sulla composizione del nucleo familiare, sulla classe scolastica frequentata (se in età scolare) e indicazioni circa la residenza (indirizzo e numero di cellulare, se esistente) al fine di rintracciare il bambino in ogni momento.

I bambini da inserire nel progetto vengono convocati in determinati giorni e luoghi nei quali lo staff locale del CAE effettuerà le registrazioni e fotograferà i bambini (verranno scattate quattro fotografie, due delle quali con il codice e alla presenza del genitore). Le liste dei nuovi bambini inseriti verranno comunicate alla filiale bancaria più vicina al villaggio dove risiedono i bambini per l'apertura di un libretto bancario cointestato al bambino e al tutore (solitamente la mamma).



Il pagamento della quota del sostegno avviene una volta all'anno tramite bonifico bancario dal conto corrente bancario del Centro Aiuti per l'Etiopia di Addis Abeba sul libretto di ciascun bambino. La quota sarà quindi disponibile per essere prelevata ed utilizzata per i bisogni del bambino e spesso dell'intera famiglia. I beni acquistati sono infatti generalmente cibo che serve al sostentamento non soltanto del bambino inserito nel progetto ma anche dei fratelli e sorelle dello stesso.

Il CAE ODV ETS è autorizzato ad operare nell'ambito dell'Adozione a Distanza dagli accordi sottoscritti con il governo a livello regionale e di woreda (Uffici Finanza, Affari sociali, Donne e bambini).

SOSTEGNO FAMIGLIA

Si tratta di una formula di sostegno a distanza rivolta a un intero nucleo familiare. L'iniziativa prevede un versamento continuativo, simile all'Adozione a distanza di un bambino, con il quale un benefattore dona aiuto a una determinata famiglia in stato di bisogno. In Etiopia l'erogazione del contributo si concretizza in un versamento su un libretto bancario al risparmio intestato alla mamma che potrà prelevare e usufruire della somma per il mantenimento della famiglia. Un aiuto tantum non potrebbe contribuire a un cambiamento sostanziale delle condizioni di vita di queste famiglie mentre un supporto continuativo, come avviene per il sostegno a distanza dei bambini, costituisce un'entrata di denaro su cui poter fare affidamento e impostare un cambiamento e miglioramento della propria vita. Grandi sono i risultati. Le famiglie destinatarie del contributo lo hanno impiegato nei modi più diversi: per accedere a cure mediche, per acquistare cibo in quantità superiori alla norma beneficiando così di un prezzo inferiore, per avviare una piccola attività fonte di reddito o per acquistare animali (capre, galline). In alcuni casi il contributo è stato utilizzato per riparare la casa (i tipici "tukul" o abitazioni con pareti in fango e tetto in lamiera) o accantonato per costruirla. La quota mensile per il sostegno varia a seconda del numero di componenti (da 25 € per una famiglia di 2 persone fino a 65 € per una di 7/8).

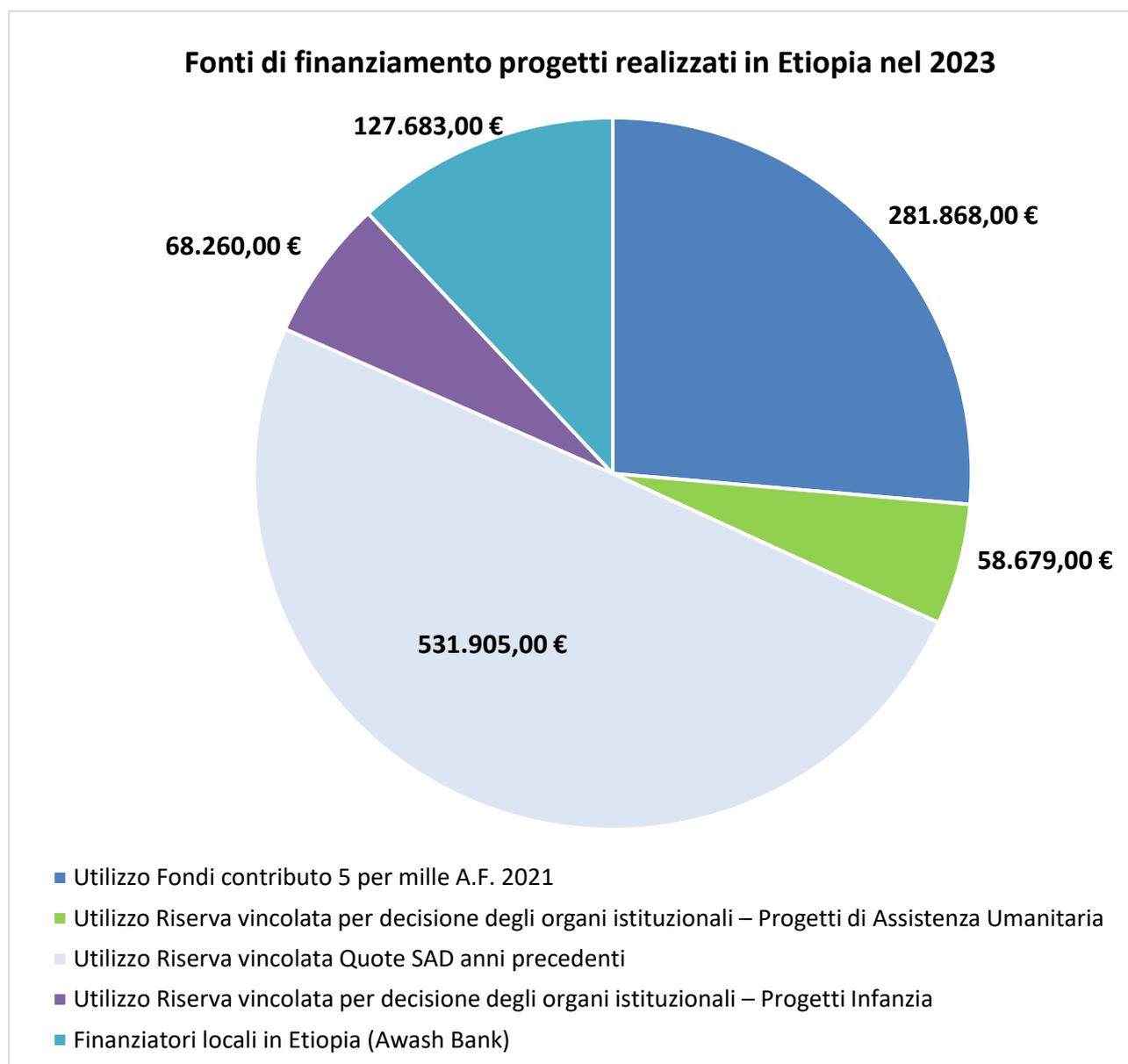
Questa sorta di "gemellaggio" tra una famiglia italiana e una etiopica è stata accolta positivamente. Il progetto "Sostieni una famiglia" vede aiutati un centinaio di nuclei familiari di località situate prevalentemente nel sud dell'Etiopia: Boditi, Mokonissa e Hosanna. Nel 2023 sono state raggiunte dall'aiuto 104 nuclei familiari, ovvero circa 465 persone: 5 famiglie composte da 8 o più componenti; 19 famiglie da 6 o 7 componenti; 24 famiglie da 5 componenti; 24 da 4 componenti, 25 da 3 e 7 famiglie da 2 componenti. Nell'ambito sostegno a distanza la spesa sostenuta nel 2023 per "Sostieni una famiglia" ha rappresentato 0,66% della raccolta 2023.



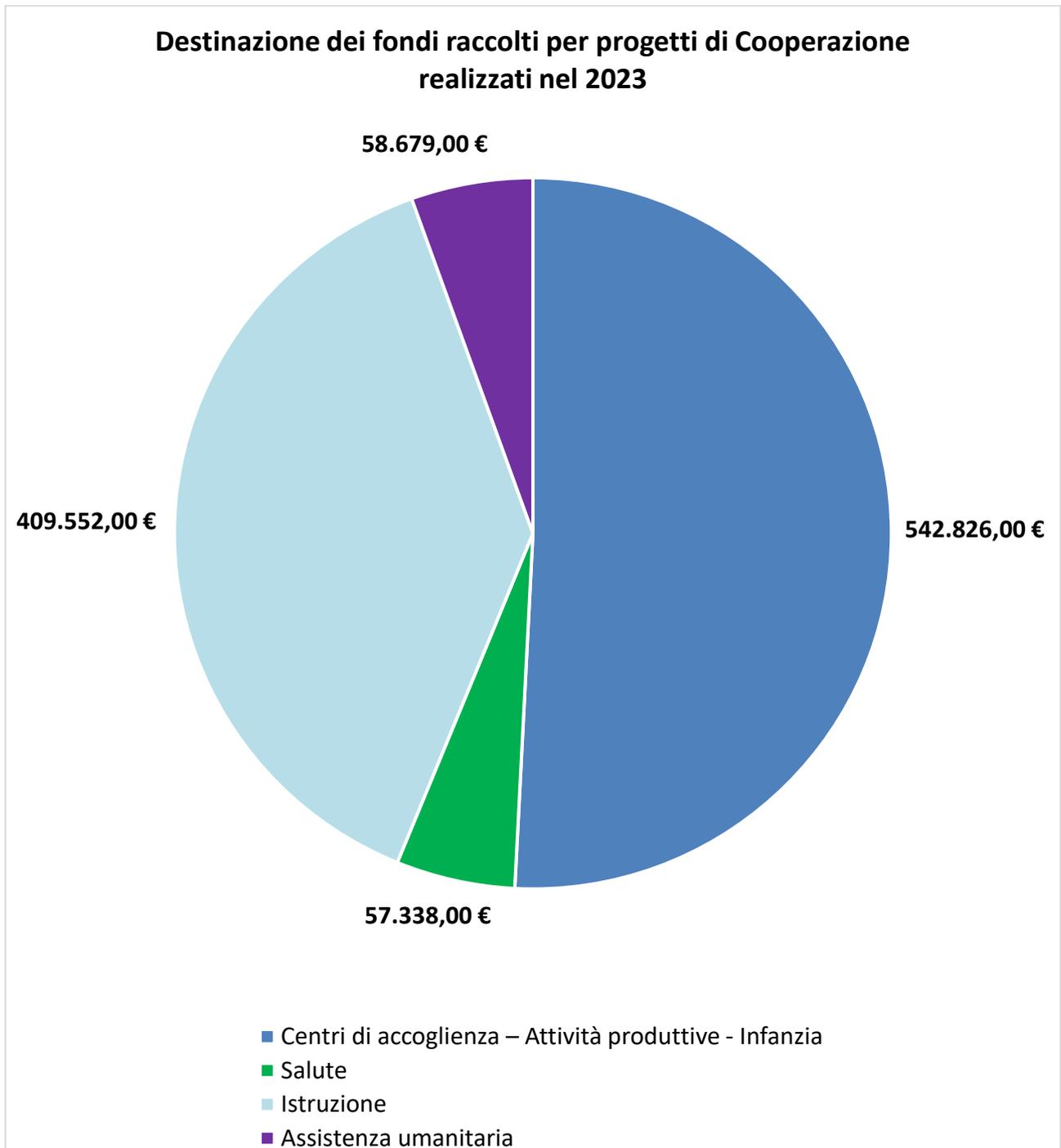
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

La tabella e i grafici che seguono mostrano le fonti di finanziamento e la destinazione dei fondi raccolti per i progetti di Cooperazione realizzati in Etiopia nel 2023. I singoli progetti saranno illustrati nelle pagine seguenti.

Fonti di finanziamento progetti realizzati in Etiopia nel 2023	Importo in €
Utilizzo Fondi contribuito 5 per mille A.F. 2021	281.868,00
Utilizzo Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali – Progetti di Assistenza Umanitaria	58.679,00
Utilizzo Riserva vincolata Quote SAD anni precedenti	531.905,00
Utilizzo Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali – Progetti Infanzia	68.260,00
Totale fonti di finanziamento Italia	940.712,00
Finanziatori locali in Etiopia (Awash Bank)	127.683,00
Totale progetti finanziati in Etiopia nel 2023	1.068.395,00



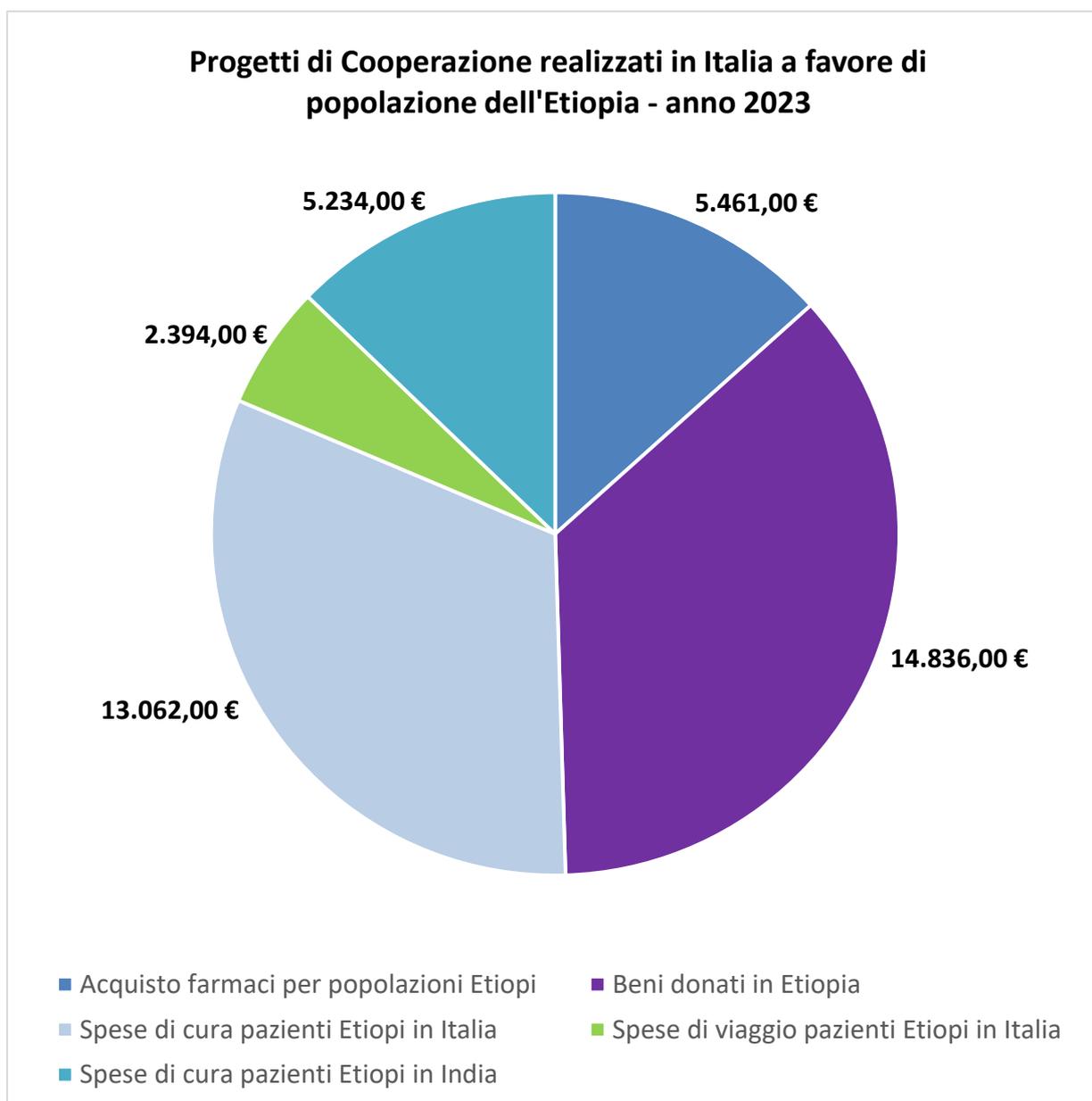
Destinazione dei fondi raccolti per progetti di Cooperazione realizzati nel 2023	Importo in €
Centri di accoglienza – Attività produttive - Infanzia	542.826,00
Salute	57.338,00
Istruzione	409.552,00
Assistenza umanitaria	58.679,00
Totale progetti realizzati in Etiopia nel 2023	1.068.395,00



PROGETTI REALIZZATI IN ITALIA

La tabella e i grafici che seguono mostrano le fonti di finanziamento e la destinazione dei fondi raccolti per i progetti di Cooperazione realizzati in Italia nel 2023 a favore delle popolazioni etiopi. I progetti indicati sono stati finanziati con la Raccolta generica "Dove c'è più bisogno".

Progetti di Cooperazione realizzati in Italia a favore di popolazioni dell'Etiopia – anno 2023	Importo
Acquisto farmaci per popolazioni Etiopi	5.461,00 €
Beni donati in Etiopia	14.836,00 €
Spese di cura pazienti Etiopi in Italia	13.062,00 €
Spese di viaggio pazienti Etiopi in Italia	2.394,00 €
Spese di cura pazienti Etiopi in India	5.234,00 €
Totale progetti realizzati in Italia a favore di popolazioni Etiopi	40.987,00



SETTORE INFANZIA (Centri)

INFANZIA (Centri)	Importo in €
Centro di accoglienza San Giovanni Paolo II di Areka	176.888,79
Centro di accoglienza San Pio da Pietrelcina di Gimbi	39.040,72
Villaggio Madonna della Vita di Addis Abeba	326.897,26
Totale INFANZIA (Centri)	542.826,77

IL CENTRO DI ACCOGLIENZA SAN GIOVANNI PAOLO II AD AREKA E IL CENTRO SAN PIO DA PIETRELCINA A GIMBI

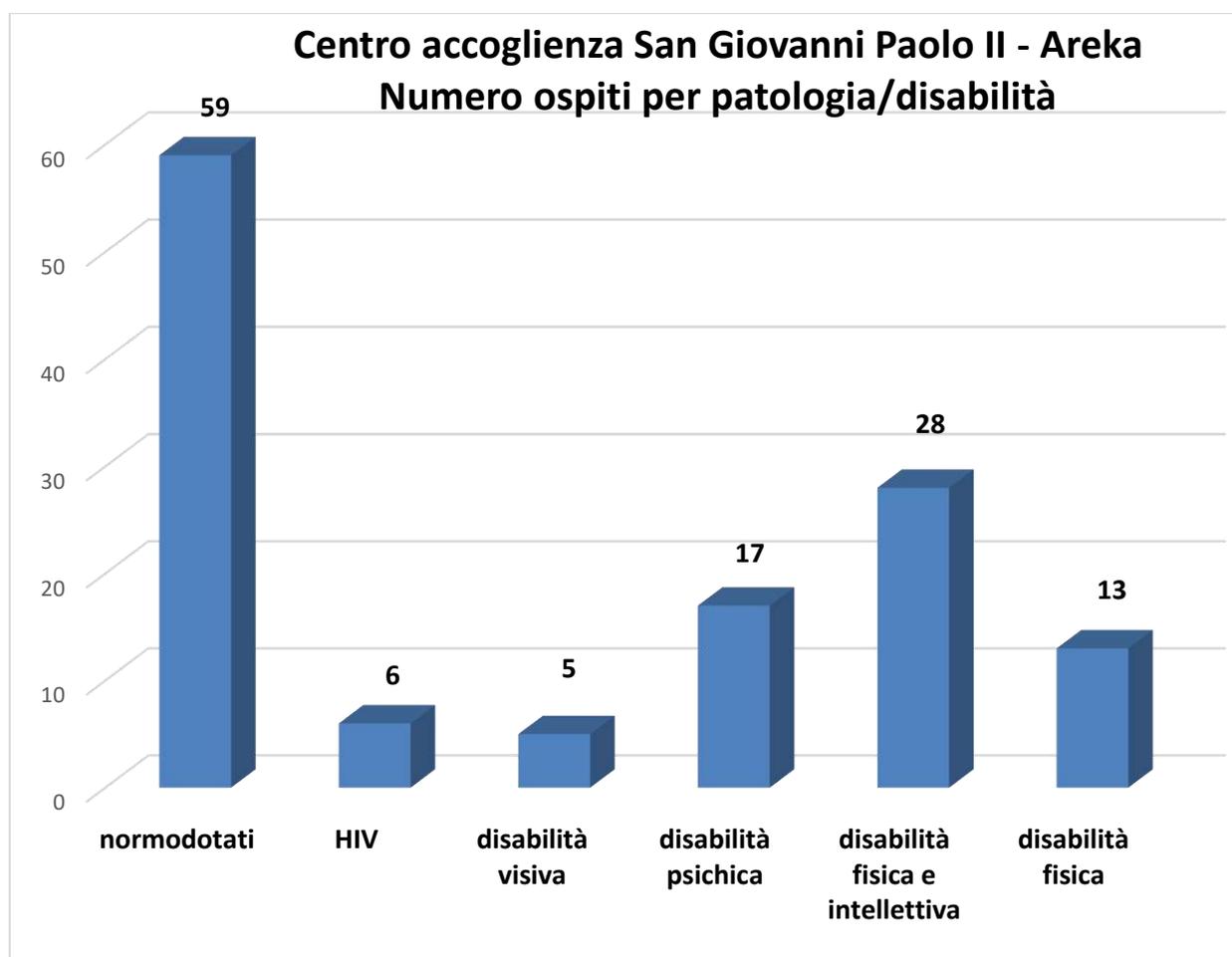
Ad Areka e a Gimbi sorgono due Centri di accoglienza per bambini e ragazzi in difficoltà, orfani, sieropositivi o affetti da forme più o meno gravi di disabilità che garantiscono assistenza e cure adeguate a tutti i 167 bambini ospiti che altrimenti non avrebbero la possibilità di un futuro dignitoso. I bambini provengono da famiglie poverissime dove vivevano in situazioni di estrema indigenza. I benefici di queste opere continuano ad essere grandi per gli ospiti che possono crescere protetti in strutture adeguate nonché essere seguiti dal punto di vista medico e riabilitativo. La tipologia e il grado di disabilità richiedono un'organizzazione precisa e specifiche attività compatibili con lo stato di salute dei bambini. L'obiettivo è quello di assisterli in un percorso di crescita all'interno di un ambiente sereno dove poter sviluppare la propria personalità, le passioni e le proprie attitudini.



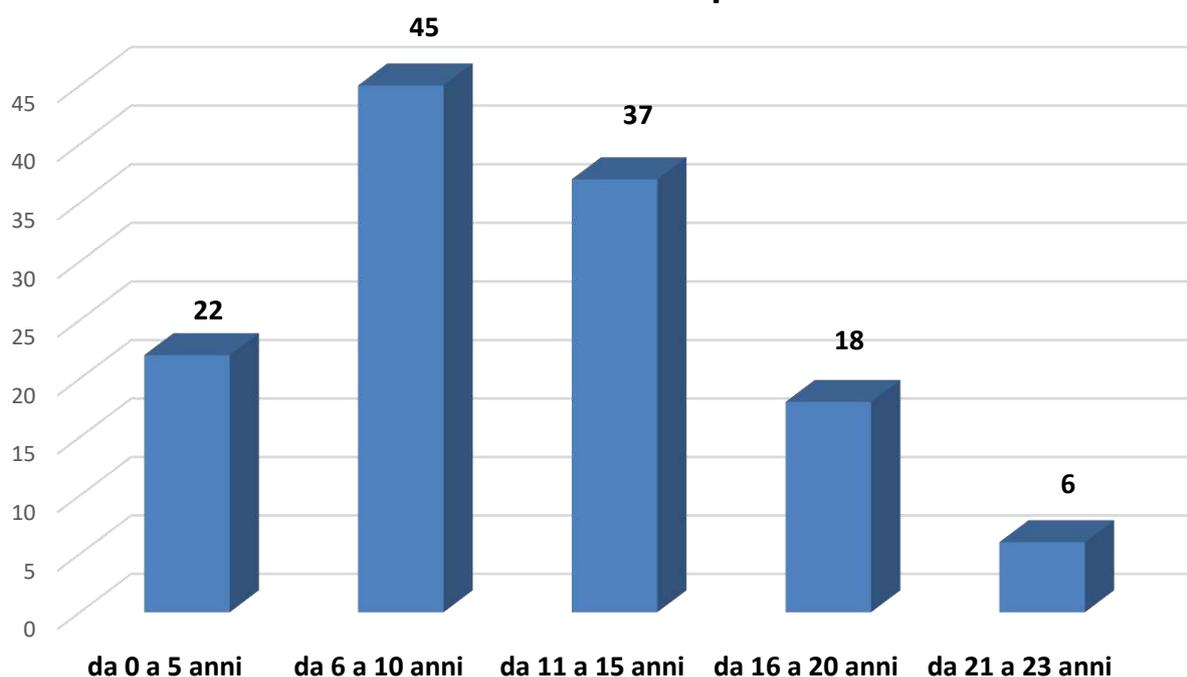
I due centri comprendono, oltre agli alloggi per i bambini, un ambulatorio dedicato alle visite mediche e alle attività di fisioterapia per i disabili, un parco giochi, una mensa, una sala tv, laboratori professionali e una scuola per i bambini che, a causa della loro disabilità, non possono frequentare quella pubblica all'esterno del villaggio. È inoltre presente un magazzino, la lavanderia, un pozzo, la chiesa e un edificio per ospitare il personale. Oltre a tutto questo il centro prevede un'area di accoglienza per gli ospiti e i volontari costituito da 9 edifici (tukul) ad Areka e 6 nel centro di Gimbi.

Il Centro di accoglienza "San Giovanni Paolo II" ad Areka nel 2023 ha ospitato 128 bambini e ragazzi.

Centro accoglienza San Giovanni Paolo II - Areka			
maschio	femmina	n. bambini e ragazzi	patologia
7	6	13	disabilità fisica
6	12	28	disabilità fisica e intellettiva
12	5	17	disabilità psichica
4	1	5	disabilità visiva
2	4	6	HIV
35	24	59	normodotati
76	52	128	Totale



Centro accoglienza San Giovanni Paolo II - Areka classi di età ospiti



Gli ospiti hanno trovato in questo luogo protezione, assistenza, cure medico-riabilitative e istruzione. Si tratta di minori estremamente vulnerabili, che hanno subito traumi (ad es. l'abbandono) o che devono confrontarsi con la loro disabilità. Si è rilevata la necessità di offrire un sostegno e un supporto psicologico con la presenza di due professionisti, uno psicologo e un'infermiera professionale.

Dal mese di settembre 2023 sono stati quindi organizzati incontri di gruppo e colloqui individuali al fine di garantire un adeguato supporto psicologico ai bambini e ragazzi del centro. Questo progetto pilota ha una durata annuale ma l'auspicio è di poterlo rendere strutturato nel tempo e migliorarlo sulla base dei risultati e criticità che saranno riscontrate in questa prima fase.

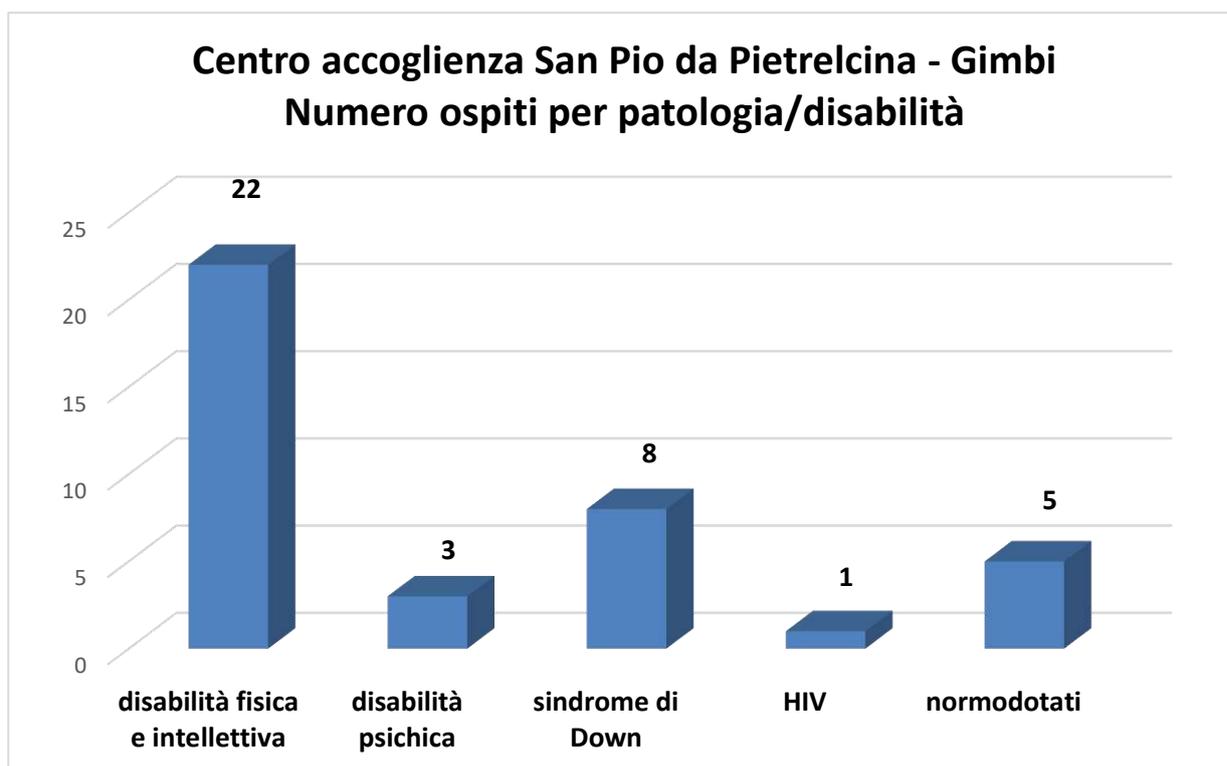


Il **Centro di accoglienza "San Pio da Pietrelcina" a Gimbi** nell'ottobre del 2018 ha accolto i primi 29 minori disabili e affetti da gravi patologie. Il numero degli ospiti è destinato ad aumentare in quanto la struttura è idonea per accoglierne un centinaio. Tuttavia, il permanere dell'instabilità politica e i frequenti disordini fra la popolazione e le forze dell'ordine nell'area di Gimbi ci hanno fatto ritenere opportuno, come negli anni precedenti, limitare il numero dei bambini accolti a 39.

Per questi motivi nel corso del 2023 non ci sono stati nuovi ingressi. Tre minori, 1 maschio e 2 femmine, sono deceduti a causa di complicazioni per motivi di salute date le gravi condizioni generali in cui vertevano.

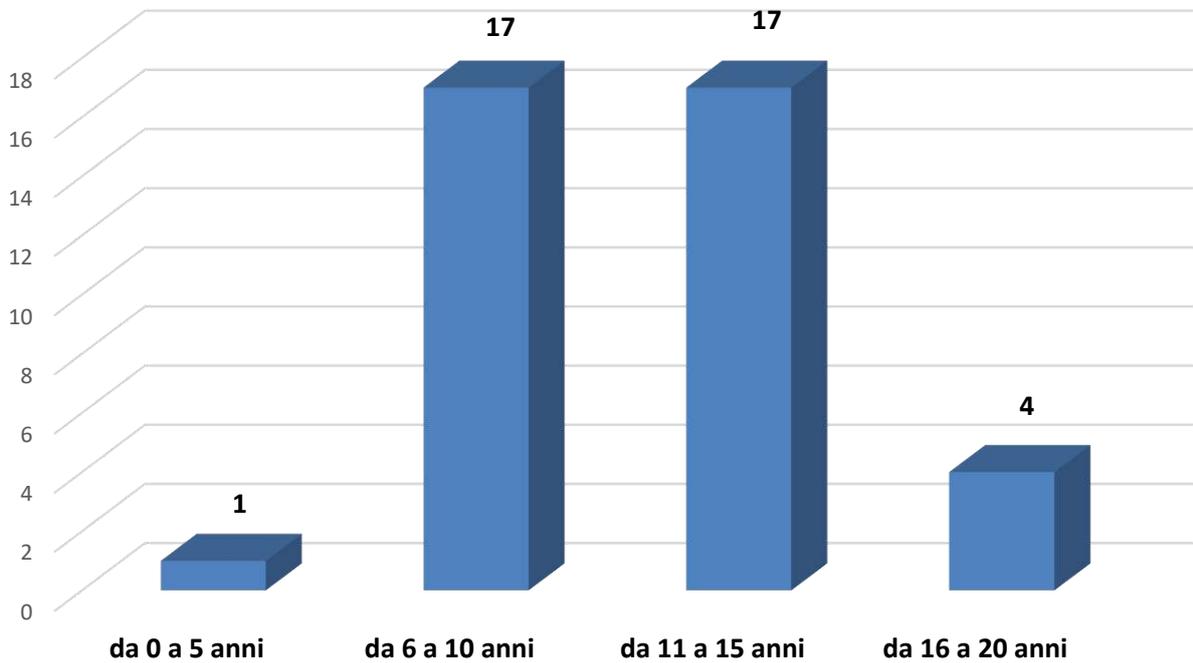
L'età media dei bambini e ragazzi ospiti è di 10,5 anni. I bambini accolti a Gimbi presentano prevalentemente un ritardo mentale e motorio come illustrato nella seguente tabella.

Centro accoglienza San Pio da Pietrelcina – Gimbi			
maschio	femmina	n. bambini	Patologia/disabilità
9	13	22	disabilità fisica e intellettiva
3	0	3	disabilità psichica
6	2	8	sindrome di Down
1	0	1	HIV
3	2	5	normodotati
		39	Totale

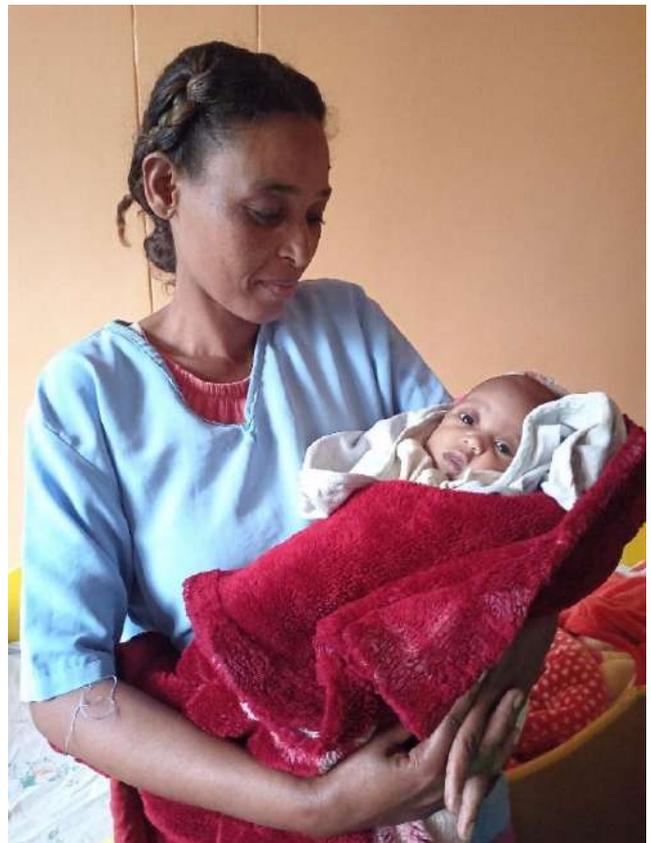


I bambini, essendo disabili o affetti dalla sindrome di Down, in Etiopia non hanno accesso alla scuola pubblica. L'instabilità politica del Paese e gli scontri etnici impediscono la realizzazione di un'attività formativa continuativa e sistematica nella scuola all'interno del centro. I bambini sono comunque accuditi dalle bambinaie che svolgono anche una funzione educativa e di animazione accompagnando nel gioco i bambini che non hanno impedimenti fisici e che possono fare delle attività all'esterno nel cortile attrezzato con giostre, scivolo e altalene e nel piazzale antistante le case di accoglienza. I bambini hanno una quotidianità strutturata che alterna i momenti dedicati ai pasti, all'igiene personale, al riposo, ad attività ludiche libere o coordinate dalle tate.

Centro accoglienza San Pio - Gimbi Numero ospiti per fascia di età



I terreni non edificati di pertinenza dei due complessi (4 e 3 ettari) sono stati messi a coltura grazie al progetto “Un’agricoltura sostenibile per Areka e Gimbi”. Da diversi anni sono state sviluppate piantagioni multi-colturali stabili in grado di sopportare lunghi mesi di siccità alternati a periodi di piogge intense. Una produzione agricola disgiunta dagli eventi atmosferici stagionali contribuisce a rispondere prima di tutto, alle necessità dei bambini che vivono nei centri. Inoltre, la scelta di un sistema multi-culturale risponde a due obiettivi: migliorare il benessere alimentare dei bambini diversificando quanto più possibile la loro dieta, ed eliminare i rischi legati ad un sistema mono-coltura. Parte integrante del progetto è quella di offrire la possibilità ai braccianti impiegati nell'attività agricola di conoscere metodologie moderne e di trasferire le buone pratiche apprese all'interno dei villaggi di appartenenza. I braccianti si occupano della coltivazione di banane, avocado, ananas, papaia, caffè, cipolle, verze, porri, coste, barbabietole, carote, cereali, fagioli, fagiolini, pomodori e patate. Una parte della produzione



eccedente i fabbisogni dei due centri, viene destinata agli ospiti del villaggio Madonna della Vita o distribuita alle famiglie bisognose del Wollaita.

Nell'ambito del settore infanzia (centri) la spesa sostenuta nel 2023 per il Centro di accoglienza San Giovanni Paolo II di Areka ha rappresentato il 32,59% del totale mentre quella per il Centro San Pio da Pietrelcina di Gimbi il 7,19% del totale.



IL VILLAGGIO MADONNA DELLA VITA AD ADDIS ABEBA

Il centro è per lo più destinato all'ospitalità di malati residenti in altre località del Paese che hanno necessità di trovare un alloggio durante i periodi di cure negli ospedali di Addis Abeba. Nel 2023 sono stati accolti 56 malati, spesso accompagnati da familiari, che hanno soggiornato al centro per tutto il tempo necessario al completamento delle cure (dettaglio nel paragrafo Cure mediche).

Inoltre, al centro vivono stabilmente 6 ragazzi che frequentano le scuole per non vedenti o l'Università e parte del personale che si occupa dei malati o con altri incarichi gestionali e amministrativi. Infatti, il centro è anche sede amministrativa dell'ente, ove lavora il personale addetto all'adozione a distanza, agli acquisti e al magazzino dove vengono stoccati i beni destinati ai centri di Areka e Gimbi.

Nell'ambito del settore infanzia (centri) la spesa sostenuta nel 2023 per il Villaggio Madonna della Vita ha rappresentato il 60,22% del totale.

SALUTE

In Etiopia la spesa sanitaria totale per ciascun abitante è fra le più basse al mondo, al di sotto della spesa sanitaria minima raccomandata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per i Paesi in Via di Sviluppo. Si tratta di un livello insufficiente rispetto ai fabbisogni minimi della popolazione. Ne consegue che il livello di assistenza sanitaria è molto carente. Ad Addis Abeba e in alcune città principali si trovano ospedali dotati di attrezzature moderne, ma non sempre perfettamente funzionanti. In generale, le condizioni igieniche non sono soddisfacenti ed il personale medico e paramedico è spesso scarsamente preparato ad affrontare le emergenze. Nelle aree rurali la situazione è nettamente peggiore sia per la mancanza di strutture adeguate, sia per la difficoltà dei collegamenti che può avere conseguenze estreme in casi di emergenza. Inoltre, in Etiopia il servizio sanitario è a pagamento e gran parte della popolazione non può accedere a cure mediche adeguate o permettersi l'acquisto di farmaci. Il nostro intervento mira a fornire un aiuto economico e logistico ai malati bisognosi di cure alle quali non potrebbero accedere autonomamente.

Nel corso del 2023 i costi sostenuti in Etiopia in questo settore di intervento ammontano complessivamente a € 57.337,78.

Progetti	Euro
Cure mediche in Etiopia	€ 17.950,34
Clinica oculistica a Humbo	€ 5.187,56
Centro per malnutriti ad Areka	€ 34.199,88
Totale salute	57.337,78

Del settore di intervento dedicato alla salute fanno parte i seguenti progetti:

CURE MEDICHE

La raccolta fondi a sostegno di questa iniziativa è proseguita anche durante il 2023 data la grande



domanda di aiuto da parte di ammalati che ogni giorno si rivolgono a noi. Si tratta di persone che necessitano di aiuti economici per coprire i costi di prestazioni mediche, cure ed interventi chirurgici in strutture ospedaliere ad Addis Abeba. Le patologie sono estremamente differenti fra loro sia per tipologia che per gravità.

Nel 2023 i beneficiari di questo progetto sono stati 56: 28 femmine e 28 maschi con un'età compresa fra i 3 anni e i 70 anni (età media 24 anni).

Molti pazienti provengono da località distanti centinaia di chilometri dalla capitale (Wollaita, Guraghe, Gimbi, Dessiè) e trovano ospitalità gratuita presso il nostro centro "Madonna della Vita" ad Addis Abeba. Nel 2023 sono stati ospitati 56 pazienti, molti dei quali accompagnati da famigliari in quanto minori, disabili o gravemente malati. Per le patologie meno gravi la permanenza al centro è mediamente di 3 settimane, mentre per quelle più gravi il periodo può essere anche di 2 mesi. Si occupano della gestione dei malati un'infermiera, un autista, 3 cuoche, un'addetta alla lavanderia, una persona addetta alle pulizie.

Nell'ambito del settore salute la spesa sostenuta nel 2023 per "Cure mediche" ha rappresentato il 31% del totale.

CENTRO PER MALNUTRITI AD AREKA

Nel 2023 sono iniziati i lavori per la realizzazione di una struttura di accoglienza destinata a bambini denutriti e le loro mamme all'interno del compound del centro di San Giovanni Paolo II ad Areka. Il centro disporrà di 20 posti letti, servizi igienici, una cucina con magazzino. Gli accordi con il governo, in via di definizione, prevedono che i bambini con un livello non grave di denutrizione vengano indirizzati al nostro centro di riabilitazione dagli ospedali o health centre della zona. Un'infermiera specializzata in malnutrizione si occuperà di controllare quotidianamente i bambini registrando i loro progressi. Inoltre, insegnerà alle mamme a preparare una miscela di sostanze ad azione terapeutica per alimentare correttamente i figli. Nell'ambito del settore salute la spesa sostenuta nel 2023 per "Centro per malnutriti ad Areka" ha rappresentato il 60% del totale.





Centro per malnutriti ad Areka



CLINICA OCULISTICA A HUMBO

Nel corso del 2023 si sono conclusi i lavori di ampliamento dell'ambulatorio oculistico a Humbo, località situata nella regione delle Nazioni, Nazionalità e Popoli del Sud, zona Wolayta nella Great Rift Valley. Il complesso si sviluppa su tre edifici di cui uno destinato ad ospitare i parenti dei pazienti. L'ambulatorio preesistente è stato trasformato in una vera e propria clinica oculistica dotata di camera sterile, sala operatoria e camere per la degenza post-operatoria. Nel corso del 2024 provvederemo alla fornitura degli arredi e delle attrezzature così da rendere operativa la clinica. La gestione sarà affidata alle suore che hanno stipulato un accordo con un'equipe di medici. Durante l'anno si alterneranno diverse equipe che eseguiranno 80 interventi al giorno a pazienti affetti da cataratta. Le suore si occuperanno anche della convocazione e dell'iscrizione nelle liste d'attesa dei pazienti che saranno curati gratuitamente.

Nell'ambito del settore della salute la spesa sostenuta nel 2023 per il progetto della clinica a Humbo ha rappresentato il 9% del totale.



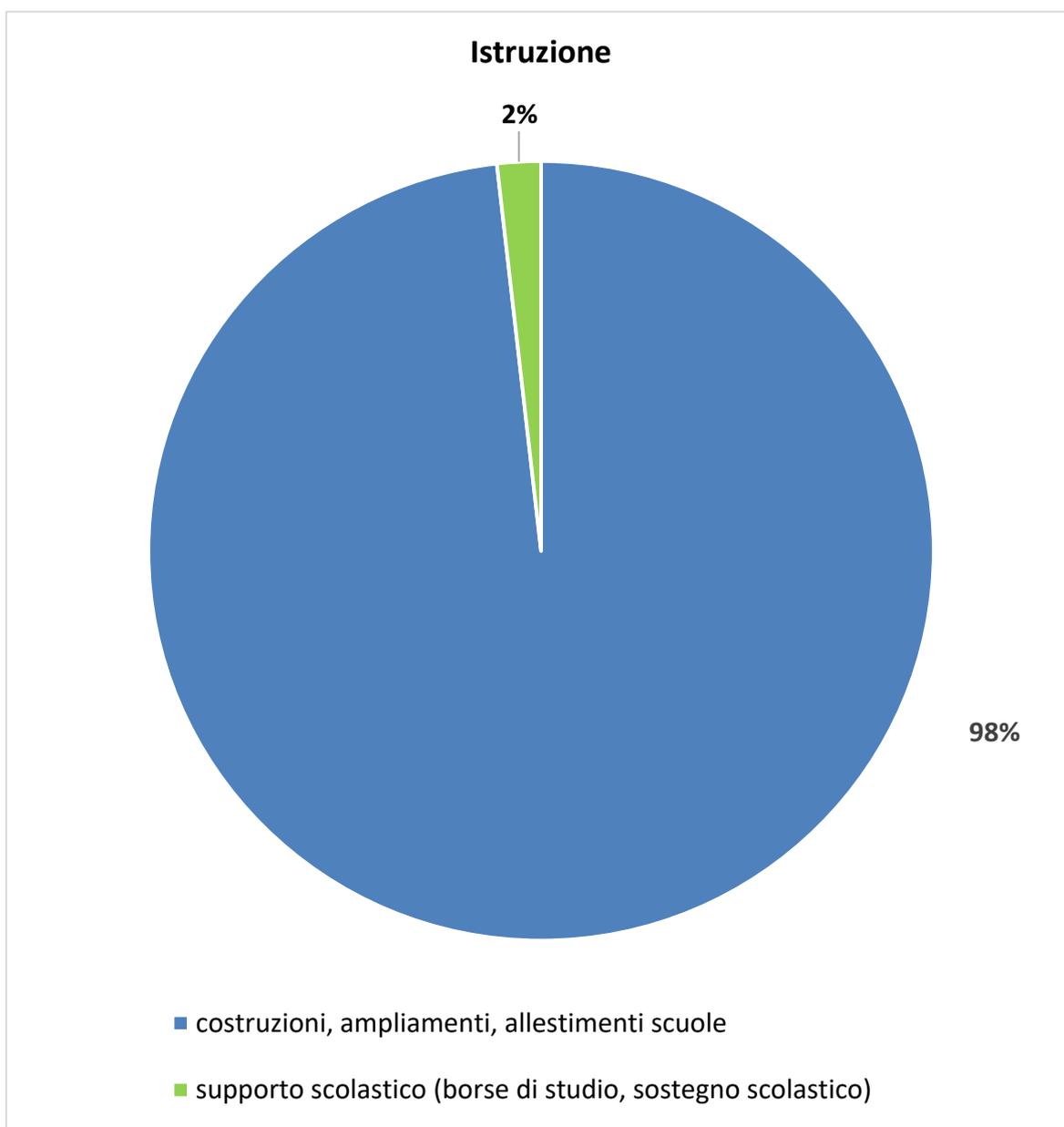
Clinica oculistica a Humbo

ISTRUZIONE

ISTRUZIONE	Importo in €
Una scuola per tutti	402.177,57
Borse di studio	1.974,91
Sostegno scolastico	5.399,38
Totale ISTRUZIONE	409.551,86

Nel 2023 abbiamo destinato 409.551,86 € al settore dell'Istruzione. La maggior parte delle risorse, 402.177,57 € pari al 98,2% del totale, sono state utilizzate nell'ambito del progetto **"Una scuola per tutti"**, ovvero per la costruzione o l'ampliamento di edifici scolastici e l'allestimento di aule (acquisto di banchi, sedie, armadi, etc.). 7.374,30 € sono stati destinati al finanziamento di **borse di studio** (0,48% del settore Istruzione) e il **supporto alle spese** (l'1,32% del totale) per le classi primarie gestite dalle suore salesiane nella località di Zuway.

Progetti	Euro
Scuola superiore ad Areka	98.181,67
Scuola primaria a Bedessa	9.159,48
Scuola primaria a Berkoncio	30.268,71
Scuola primaria a Beto	20.221,83
Scuola primaria a Boditi	13.481,22
Scuola primaria a Gale Hamus	36.733,99
Scuola materna a Gunchure	116,28
Scuola superiore a Bililo Wonchiso, Hossana	61.629,66
Scuola materna a Soddo 2 Konto	45.132,01
Scuola primaria a Shebraber	15.087,45
Scuola materna a Sibaye Korke	18.536,85
Scuola primaria a Sibaye Korke	42.506,15
Scuola primaria a Sike Danama	11.122,26
Borse di studio	1.974,91
Sostegno scolastico	5.399,38
Totale Istruzione	409.551,86



Del settore di intervento dedicato all'istruzione fanno parte i seguenti progetti:

SUPPORTO SCOLASTICO

Le spese di questo progetto si suddividono in tre differenti interventi:

Sostegno scolastico - Nella località di Zuway le suore salesiane, partner del progetto, gestiscono due scuole dell'infanzia, una scuola primaria, una scuola tecnica a indirizzo informatico, una scuola professionale di sartoria e una scuola preparatoria all'università, accogliendo oltre 2.000 studenti.

Con il progetto "Sostegno scolastico" sosteniamo le spese per il buon funzionamento della scuola primaria "Mary Our Help Primary Catholic School".

Borse di studio

Per offrire agli studenti meritevoli la possibilità di proseguire gli studi superiori o universitari sono state istituite delle borse di studio. L'importo di una borsa di studio è variabile – dai 400 ai 1.000 euro all'anno – e comprende tasse di iscrizione, materiale didattico, eventuali spese di convitto.

Aiutare uno studente che non ha mezzi nel percorso di studi significa aiutarlo a costruire il proprio futuro.

Nel 2023 8 studenti (5 studentesse e 3 studenti) hanno beneficiato di una borsa di studio. Uno studente ha completato il percorso accademico laureandosi in Farmacia all'Università di Soddo, un altro deve discutere la tesi in Chimica analitica. Sempre nella stessa università uno studente sta frequentando il 4° anno di Biologia.

Una studentessa è iscritta al 1° anno del corso di laurea in Marketing e Management ed in aggiunta segue un corso di Arte. Una studentessa frequenta il 4° anno di Scienze dell'Educazione, due il 3° anno di Marketing e Management e una studentessa il 2° anno nelle università di Addis Abeba, Soddo (regione delle Nazioni, Nazionalità e Popoli del sud), Jimma, Ambo (regione dell'Oromia).



UNA SCUOLA PER TUTTI

Il progetto "Una scuola per tutti" è stato finanziato dal 5X1000 dell'anno finanziario 2021 pari a 281.868,45 €. Il progetto è stato inoltre sostenuto dalla banca etiope Awash Bank che ha donato una somma complessiva di 12.512.000 ETB (210.846 €) in parte utilizzati per finanziare spese sostenute nel 2023.



Nelle aree rurali, la possibilità di studiare rappresenta un sogno per i bambini di molti villaggi. In questi luoghi l'assenza o l'insufficienza di strutture adeguate e la mancanza di personale qualificato, di fatto escludono i bambini dall'istruzione. Questa evidenza, rafforzata dalla consapevolezza della relazione tra istruzione e sviluppo umano, si è tradotta nel progetto "Una scuola per tutti". Agiamo sempre dietro richiesta delle autorità governative locali o di ordini religiosi. Il nostro intervento comprende l'edificazione e la consegna degli edifici completi di impianti, servizi e arredi per le aule e ogni altro locale necessario.



Nella costruzione degli edifici rispettiamo la tradizione etiopica che prevede che sulle facciate vengano rappresentate immagini didattiche, con argomenti tratti da diverse discipline (ad esempio sezioni del corpo umano per l'anatomia, di fiori, piante, e frutti per la biologia oppure formule geometriche e matematiche, i numeri, l'alfabeto, le mappe, etc.).

Secondo gli ultimi dati (CIA, The world factbook 2024) il tasso di alfabetizzazione in Etiopia è pari al 51,8% (57,2% per i maschi, 44,4% per le femmine) e la spesa nel settore educativo è pari al 4,5% del PIL, collocando il paese al 101° posto a livello mondiale su 197 stati.

Gli interventi più significativi del 2023 sono stati:

SCUOLA SUPERIORE AD AREKA

Nella cittadina di Areka, zona amministrativa del Wollaita, abbiamo costruito una scuola superiore costituita da 6 blocchi scolastici per un totale di 24 aule in grado di garantire l'accesso all'istruzione a 1.680 ragazzi e ragazze. Il progetto è stato realizzato in accordo con le autorità governative locali che si occupano della gestione dell'istituto.

Nell'ambito del settore dell'istruzione la spesa sostenuta nel 2023 per la scuola superiore ad Areka ha rappresentato il 24% del totale.



SCUOLA PRIMARIA A BEDESSA

Bedessa si trova a circa 20 km dalla città di Boditi, nel sud dell'Etiopia, regione Nazioni, Nazionalità e Popoli del Sud. In questa località abbiamo realizzato una scuola primaria costituita da un blocco scolastico suddiviso in 4 aule, ciascuna delle quali può accogliere circa 70 studenti. In un'altra struttura sono stati realizzati i servizi igienici separati per maschi e femmine. La scuola potrà garantire l'istruzione a 280 bambini e ragazzi. Il progetto è stato realizzato in accordo con le autorità governative locali che si occuperanno della gestione dell'istituto.



SCUOLA PRIMARIA A BERKONCIO

Berkoncio è una località nel sud dell’Etiopia, nella regione delle Nazioni, Nazionalità e Popoli del Sud. I lavori sono iniziati nel 2019 in questa località poverissima e sono stati conclusi nel 2023. Il complesso è costituito da 6 blocchi scolastici dotati di 24 aule, una biblioteca, una sala insegnanti, la direzione e l’archivio. I servizi igienici, separati per maschi e femmine, sono stati realizzati in un edificio all’interno del compound ma separato dalle aule. La scuola è la prima in Africa ad essere stata intitolata ai giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.



Le lezioni sono programmate su due turni, mattina e pomeriggio, consentendo la frequenza a 2.800 studenti. Il progetto è stato sviluppato in accordo con le autorità governative locali che si occuperanno della gestione della scuola.

Nell’ambito del settore dell’istruzione la spesa sostenuta nel 2023 per la primaria a Berkoncio ha rappresentato il 7,39% del totale.



SCUOLA PRIMARIA A BETO

Beto è centro abitato a sud-ovest rispetto ad Addis Abeba nella zona amministrativa di Gofa, regione delle Nazioni, Nazionalità e popoli del Sud. Nel 2023 sono iniziati i lavori per la realizzazione di una scuola primaria che sarà costituito da 2 blocchi scolastici per un totale di 8 aule. Terminati i lavori e l'allestimento con la fornitura di tutti gli arredi, la scuola potrà accogliere circa 1200 studenti e studentesse che frequenteranno la scuola in due turni, uno il mattino e l'altro il pomeriggio.

La scuola primaria di Beto sarà gestita dal governo locale con il quale è stato siglato un accordo.



SCUOLA PRIMARIA A BODITI

Nella località di Boditi sono stati completati i lavori della scuola primaria delle Suore dell'Ordine di Sant'Anna frequentata da 700 studenti dai 7 ai 15 anni. La struttura si sviluppa su quattro piani: al piano terra sono stati allestiti i laboratori, al primo piano le aule, al secondo piano un'aula computer e una biblioteca, il terzo piano sarà utilizzato come sala riunioni. Il laboratorio è suddiviso nei dipartimenti di Artistica, Musica, Lingue, Sport, Scienze, Geografia, Storia, Pedagogia, Matematica. La scuola primaria è gestita dalle suore di Sant'Anna.



SCUOLA PRIMARIA A GALE HAMUS

Il progetto molto ambizioso a Gale Hamus è stato concluso. La scuola primaria è costituita da 5 edifici ciascuno dotato di 4 aule consentendo l'accesso all'istruzione a circa 1.000 bambini e ragazzi. Nel 2023 abbiamo provveduto anche all'allestimento del complesso scolastico. La nuova struttura sostituisce quella esistente con muri in terra e legno e tetto in lamiera.

Nell'ambito del settore dell'istruzione la spesa sostenuta nel 2023 per la scuola primaria a Gale Hamus ha rappresentato il 9% del totale.



SCUOLA PRIMARIA e MATERNA A GUNCHURE

A Gunchure, località nel Guraghe (zona amministrativa in cui è suddivisa la Regione delle Nazioni, Nazionalità e Popoli del Sud in Etiopia) sono proseguiti i lavori per la realizzazione di una scuola primaria. La scuola sarà costituita da 3 edifici suddivisi in 4 aule a cui si aggiungerà un ulteriore edificio con 8 aule. Il complesso scolastico potrà accogliere circa 1.000 bambini e ragazzi.



L'accordo siglato con le autorità locali prevedeva anche la realizzazione di una scuola materna per circa 500 bambini. La struttura è in costruzione di fronte alla primaria ed è dotata di 7 aule. L'inaugurazione è prevista nel corso del 2024.



SCUOLA SECONDARIA A BILILO WONCHISO - HOSANNA

Hossana, centro abitato nella regione delle Nazioni, Nazionalità e Popoli del Sud è terminata l'edificazione di un complesso scolastico adibito a scuola secondaria. Essa è costituita da 4 edifici, ciascuno con 4 aule e da un edificio con 4 uffici per lo staff e la direzione. Ogni aula è in grado di accogliere 70 studenti per un totale di 1.120 studenti e studentesse. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con le autorità governative locali.



Nell'ambito del settore dell'istruzione la spesa sostenuta nel 2023 per la scuola secondaria a Hossana ha rappresentato il 15,05% del totale.

SCUOLA MATERNA A SODDO (2) – KONTO e SCUOLA MATERNA SODDO 1 - KERA

Nel 2023 sono iniziati i lavori per la costruzione di due scuole materne nella periferia della città di Soddo, precisamente nelle località di Kera e Konto. Il progetto è stato sviluppato in accordo con le autorità governative locali che si occuperanno della gestione delle scuole.



La scuola materna Soddo (2) Konto

Il progetto prevede la realizzazione di un unico blocco scolastico suddiviso in 4 aule a cui si aggiunge un'ulteriore aula semicircolare con una capienza doppia. La struttura potrà accogliere circa 420 bambini. L'edificio disporrà di un'ampia veranda coperta per attività ludico-ricreative. Quest'area coperta potrà essere fruita durante tutto l'anno scolastico in quanto la copertura è stata pensata per proteggere i bambini dal sole e dalle piogge.



La scuola materna Soddo (1) Kera

SCUOLA PRIMARIA A SHEBRABER

Il villaggio di Shebraber si trova nella zona del Guraghe, regione delle Nazioni, Nazionalità e Popoli del Sud. In questa località siamo intervenuti in partenariato con altri enti per costruire un complesso scolastico costituito da una scuola materna e una scuola primaria che consta complessivamente di 10 edifici, ciascuno suddiviso in 4 aule. Il nostro intervento si è concretizzato nella realizzazione di due blocchi e nel completamento delle aule con arredi (lavagne, cattedre, banchi), in grado di accogliere oltre 2.500 bambini e ragazzi. La scuola è stata consegnata alle autorità locali che si occupano della gestione dell'istituto.

Nell'ambito del settore dell'istruzione la spesa sostenuta nel 2023 per la scuola primaria a Shebraber ha rappresentato il 3,68% del totale.



SCUOLA MATERNA E SCUOLA PRIMARIA A SIBAYE KORKE

Nella località di Sibaye Korke – Boditi sono terminate le costruzioni di due scuole pubbliche, una scuola materna e di una scuola primaria, che saranno gestite dal governo. La primaria è costituita da 7 edifici per 1.400 studenti; la scuola materna, in grado di accogliere almeno 400 bambini, è dotata di 6 aule, un'aula magna, sala insegnanti e magazzino.



La scuola primaria a Sibaye Korke

Nell'ambito del settore dell'istruzione la spesa sostenuta nel 2023 per la scuola materna a Sibaye Korke ha rappresentato il 4,53% del totale mentre per la primaria il 10,38%.



La scuola materna a Sibaye Korke

SCUOLA PRIMARIA A SIKE DANAMA

A Sike Danama, località nel sud-ovest dell'Etiopia situata nella regione delle Nazioni, Nazionalità e Popoli del Sud abbiamo realizzato una scuola primaria. Essa è costituita da 2 blocchi scolastici per un totale di 16 aule e potrà accogliere 800 bambini e bambine. Le autorità governative locali si occuperanno della gestione dell'istituto.

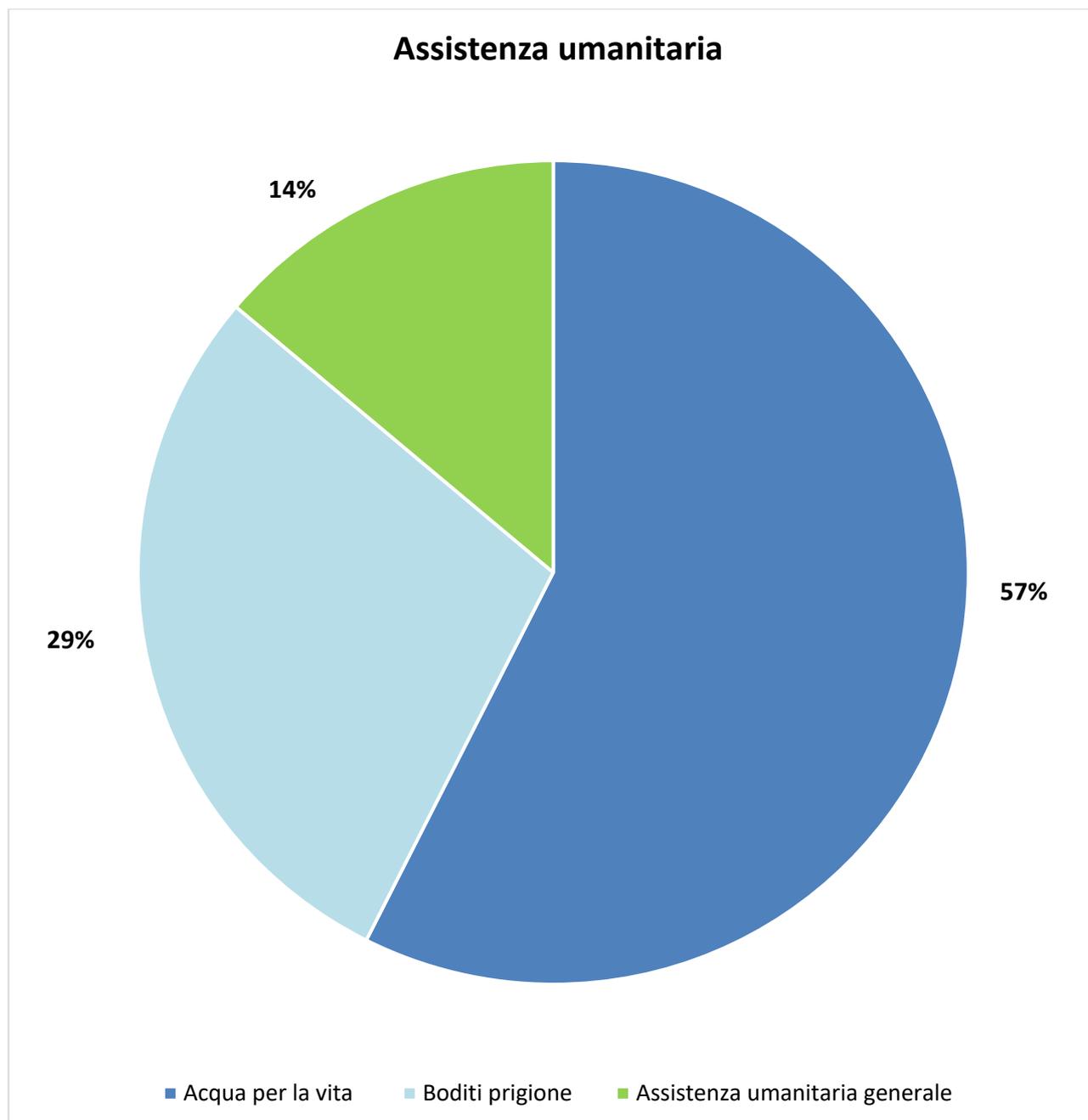


La scuola primaria a Sike Danama

ASSISTENZA UMANITARIA

Nel corso del 2023 complessivamente abbiamo destinato 58.679,08 € al settore dell'Assistenza umanitaria. La tabella illustra la suddivisione delle risorse utilizzate per singolo progetto.

Assistenza umanitaria	Importo in €
Acqua per la vita	33.703,06
Boditi prigione	16.851,53
Assistenza umanitaria generale	8.124,49
Totale	58.679,08



Come si evince dal grafico quasi il 60% delle risorse è stato destinato al progetto "Acqua per la vita".

ACQUA PER LA VITA

I numerosi decessi di bambini per malattie connesse all'utilizzo di acqua contaminata che ogni anno si registrano in Etiopia sarebbero evitabili se il diritto all'acqua pulita e potabile fosse assicurato a un numero crescente di persone, specialmente nelle aree rurali dove la situazione è più critica. Anche nel 2023 è proseguito il nostro impegno per la realizzazione di pozzi e di reti di distribuzione idrica. La valenza di questi progetti è duplice: non solo il sistema di approvvigionamento idrico è in grado di assicurare il diritto all'acqua ad un'intera comunità, ma l'accesso ad acqua consente la realizzazione di attività di autosostentamento come la coltivazione di piccoli orti o l'allevamento di animali.



UN POZZO A MESENA BAKO

I lavori per dotare Mesena Bako, distretto di Lemon, villaggio a sud-ovest di Addis Abeba, di un pozzo con rete idrica sono terminati. Nel 2021 il terreno è stato perforato fino a raggiungere una profondità di 191 metri. Il progetto ha previsto la realizzazione di un pozzo e di una rete di distribuzione (di circa 7 km) con due diramazioni lungo le quali si trovano delle fontane per consentire



l'approvvigionamento di acqua potabile da parte della comunità locale. Il pozzo, dotato di una cisterna in cemento con una capacità di 100.000 litri, sarà inaugurato nel 2024.

BODITI PRIGIONE

Nel carcere di Boditi abbiamo realizzato un'ala, suddivisa in tre grandi celle, destinata alle donne e ai loro figli. L'ala femminile è stata dotata di servizi igienici che includono le docce. In questo modo le detenute hanno un'area separata da quella maschile dove scontare la pena.

PROVENTI DEL 5 PER MILLE

Si riporta la relazione inviata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la rendicontazione dei fondi 5X1000 ricevuti il 16/12/2022 relativi all'anno finanziario 2021.

In data 19/01/2023 il Consiglio Direttivo del Centro Aiuti per l'Etiopia ODV ETS ha deliberato la destinazione della quota del 5X1000 dell'Irpef anno finanziario 2021 in conformità alle finalità istituzionali dell'ente stesso. Il 5X1000 è stato attribuito al progetto "Una scuola per tutti" che sostanzialmente si traduce nella costruzione di scuole di ogni ordine e grado in Etiopia. Gli istituti scolastici vengono donati alle autorità governative locali con le quali vengono stipulati degli accordi. Nello specifico i fondi del 5x1000 a.f. 2021 – 281.868,45 € - hanno contribuito alla realizzazione dei progetti di seguito descritti nel loro complesso.

L'impegno del Centro Aiuti per l'Etiopia (CAE) per la scuola in Etiopia

La missione del CAE è legata a doppio filo al settore educativo in Etiopia. I primi progetti che l'associazione ha realizzato nel Paese, assieme ai pozzi, sono state infatti le scuole. Da sempre uno degli obiettivi principali delle nostre attività è l'assistenza di bambini e ragazzi in quanto categoria più vulnerabile; assistenza che si realizza con il sostegno a distanza e con il sostegno del diritto all'istruzione in Etiopia, dove la possibilità di accedere all'istruzione gratuita e universale non è alla portata di tutti. Il fatto che una grande maggioranza della popolazione etiope viva nelle aree rurali e in villaggi abbastanza dispersi crea particolari problematiche relative alla diffusione dell'istruzione e all'accesso equo a essa. Allo stesso tempo, la pressione demografica fa sì che il numero degli iscritti alle scuole aumenti, alzando la ratio alunni/insegnante (mediamente 70 studenti per classe) e rischiando quindi di incidere negativamente sulla qualità dell'insegnamento. Risalgono alla fine degli anni '80 le prime piccole scuole che abbiamo costruito in un'area rurale nella zona del Guraghe, dove a beneficiarne sono stati inizialmente i villaggi di Maganasse, Oma, Owiatie, Yeterek e Burat Ghetto aprendo la strada a molti altri progetti simili che si sono susseguiti e perfezionati negli anni e che continuano ancora oggi. Alcune di queste località sono talmente isolate che risulta difficile comprendere il bisogno di una scuola. Al contrario, è proprio qui che la necessità è maggiore, poiché l'alternativa per i bambini è quella di percorrere molti chilometri a piedi per raggiungere la scuola del villaggio più vicino incorrendo in pericoli come l'essere attaccati da animali o rapiti. Inoltre, la distanza è spesso motivo di abbandono scolastico dal momento che anche i bambini più grandi si devono occupare della famiglia (ad esempio, nell'accudimento di fratelli più piccoli, nell'approvvigionamento di acqua da ruscelli o in faccende domestiche). Negli anni, dunque, aumentano anche le scuole, in particolare nelle campagne dove la possibilità di studiare rappresenta un sogno per i bambini di molti villaggi. In questi luoghi l'assenza o l'insufficienza di strutture adeguate, di fatto escludono i bambini dall'istruzione. Inoltre, in tali contesti l'estrema povertà e la mancanza di opportunità costringono i bambini a collaborare alle attività economiche di sussistenza della famiglia. Con il tempo si sono anche diversificati gli interventi: consapevoli dell'importanza di garantire un percorso il più completo possibile, si è provveduto a realizzare scuole professionali e preparatorie all'università. È il caso della scuola preparatoria di Soddo, che ospita circa 3.000 studenti, e delle scuole professionali di Mugi e di Indibir, rivolte all'insegnamento di materie pratiche

per introdurre alle professioni di fabbro, sarto, falegname, agricoltore e muratore. Più recentemente sono state costruite e interamente allestite una scuola materna e una primaria nella località di Abuna: la prima per 450 bambini, la seconda per 1.440 studenti. Analogamente nel Wollaita, a Boditi precisamente, nel 2020 è stata ampliata e ristrutturata una scuola materna per 1.075 bambini. Interventi di ristrutturazione hanno interessato una scuola materna a Indibir, nella zona del Guraghe. La scuola, gestita dalle suore francescane, si contraddistingue per l'utilizzo del metodo di insegnamento montessoriano. In questi ultimi anni i progetti del CAE nel settore dell'istruzione hanno interessato anche altre località rurali. È il caso di Berkoncio, villaggio poverissimo a sud di Addis Abeba, dove nel 2019 sono iniziati i lavori per la costruzione di una scuola primaria. L'intervento, prossimo alla conclusione, consentirà l'accoglienza di 2.800 studenti. Il complesso scolastico avrà un valore in più, è stato infatti intitolato ai magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, uccisi dalla mafia insieme agli agenti delle loro scorte. Un progetto che è stato accolto con grande entusiasmo da Maria Falcone, sorella del giudice ucciso a Capaci e Presidente della Fondazione a lui intitolata. "L'idea che Giovanni e Paolo Borsellino – ha dichiarato la Presidente - possano essere il faro delle giovani generazioni di un Paese che lotta quotidianamente contro la fame, le ingiustizie e le diseguaglianze ci riempie di orgoglio".

Questo impegno nella realizzazione di strutture scolastiche, affidate in seguito alla gestione di amministrazioni locali o di ordini religiosi missionari, con gli anni si è allineato alla risposta ad una delle grandi sfide per un reale sviluppo inclusivo della popolazione etiopica: la necessità di migliorare l'accesso e la qualità dell'istruzione nel Paese. Qualcosa in questo senso sta cambiando: oggi si contano oltre 25 milioni di studenti in Etiopia, contro i 10 milioni del decennio scorso, in un Paese che supera i 114 milioni di abitanti. Per mantenere questa tendenza in crescita, il Governo ha lanciato un Programma di Sviluppo del Settore Educativo con l'obiettivo di estendere l'accesso universale all'istruzione di base, realizzare istituti tecnici e professionali in tutti i woreda (distretti amministrativi), rafforzare l'insegnamento universitario e fornire opportunità di formazione permanente in età adulta al fine di promuovere lo sviluppo personale, economico e sociale degli individui, anche attraverso forme di educazione non formale e informale. Grazie a questa impostazione innovativa e di ampio respiro, il Paese ha ben chiari gli obiettivi che deve perseguire il sistema educativo negli anni a venire:

- migliorare la qualità dell'istruzione di base per motivare i bambini a completare i cicli di studi primari e secondari;
- formare giovani preparati con specifiche competenze;
- incoraggiare il trasferimento di tecnologie e conoscenze per realizzare lo sviluppo nazionale anche attraverso la ricerca;
- assicurarsi di diffondere principi di libertà di espressione, di multiculturalità e di democrazia.

Contesto di riferimento

Il tasso di alfabetizzazione in Etiopia è migliore rispetto ad altri stati africani. È tuttavia ad un livello molto basso e soprattutto, un'analisi più approfondita, mette in luce enormi disparità di genere nell'accesso alla scuola e tra le zone urbane e quelle rurali. Nonostante la strategia educativa e gli

sforzi del Paese si siano concentrati al raggiungimento della scolarizzazione primaria universale entro il 2015, questo obiettivo non è stato ancora raggiunto.

L'ingresso alla scuola primaria è previsto al compimento dei 7 anni di età ma è possibile posticiparlo fino ai 16 anni. Ad influenzare la scelta sull'età a cui mandare i figli a scuola concorrono diversi fattori. Incidono sicuramente le condizioni economiche che spesso spingono i genitori a rimandare l'inizio degli studi per i propri figli per poter usufruire di un aiuto lavorativo. Le bambine sono le prime a non andare a scuola perché si preferisce che restino a casa a dare una mano nei lavori domestici e, talvolta, il matrimonio precoce le allontana per sempre dalla scuola. Evidente è in questi casi l'influenza degli aspetti culturali. Inoltre, sia i bambini che le bambine vengono spesso "affittati" per svolgere lavori per altre famiglie in cambio di denaro. Questa pratica fa sì che i bambini e le bambine siano allontanati dalla frequenza scolastica.

La scuola pubblica è in crisi a causa del sovraffollamento delle classi e della mancanza di materiali didattici; in queste condizioni chi ha maggiori possibilità economiche preferisce rivolgersi al settore privato, oppure alle scuole degli ordini religiosi. Peggiora la situazione nelle aree rurali dove le carenze strutturali, l'arretratezza culturale delle famiglie contadine e la distanza tra la casa e la scuola contribuiscono ad incrementare il tasso di abbandono scolastico. I bambini che non hanno avuto la possibilità di iniziare il percorso scolastico a partire dalla scuola materna con molta probabilità non lo inizieranno mai più ed il loro futuro sarà segnato dal lavoro oppure, in assenza di questo, da piccoli crimini come i furti, azione obbligata per procacciarsi il cibo. L'infanzia verrà così caratterizzata dal carcere, dall'utilizzo di droga e dalla vita sulla strada.

Il sistema scolastico in Etiopia

Il sistema scolastico etiope è strutturato in tre cicli di istruzione:

- la scuola primaria dalla 1° alla 6° classe
- la scuola media dalla 7° all'8° classe
- la scuola secondaria dalla 9° alla 12° classe

La scuola materna è un'istituzione prescolastica non obbligatoria e svolge un ruolo differente rispetto alle scuole dell'infanzia in Italia. Nel corso dei tre anni di materna, indicativamente dai 4 ai 7 anni di età, sono previste delle vere e proprie lezioni di amarico, lingua ufficiale dell'Etiopia, matematica e, se possibile, inglese. L'obbligo scolastico è previsto dalla 1° classe (accesso a 7 anni) alla 12°. Al termine di ciascun ciclo è previsto un esame, a livello regionale a conclusione della primaria, nazionale a conclusione delle medie. Alla fine della 12° classe (al termine della 10° prima della recente riforma) è previsto un esame nazionale per l'accesso alla scuola superiore (collegio, Università, TVET (Technical and Vocational Education and Training)). Gli studi universitari hanno una durata che va dai 3 ai 6 anni per Medicina. Il pagamento delle tasse universitarie è suddiviso in rette che devono essere versate dopo aver conseguito la laurea ed essere entrati nel mondo del lavoro. Il ritiro della pergamena di laurea è autorizzato a saldo delle rette. Per quanto riguarda la scelta della facoltà, gli studenti possono esprimere delle preferenze: il corso di studi che potranno frequentare viene stabilito dal Ministero dell'Istruzione sulla base del punteggio ottenuto all'esame nazionale al termine della 12° classe. Esistono TVET e università private (college) che prevedono il pagamento di rette all'inizio di ogni anno scolastico.

**PROGETTO
UNA SCUOLA PER TUTTI**

Localizzazione intervento

Africa Centrale sub sahariana – Regione del Corno d’Africa

Paese: Etiopia

Regione amministrativa: regione delle Nazioni, Nazionalità e Popoli del Sud

Obiettivo generale

Aumentare il tasso di alfabetizzazione in Etiopia

Obiettivi specifici

Garantire l’accesso all’istruzione, a partire dalla scuola materna, nella regione delle Nazioni, Nazionalità e Popoli del Sud

Ridurre il fenomeno dei bambini di strada

Promuovere lo sviluppo umano ed economico attraverso l’istruzione delle nuove generazioni

Beneficiari indiretti

Autorità governative locali

Comunità locale

Nuclei famigliari di appartenenza dei beneficiari diretti

Beneficiari diretti

Bambini e bambine a partire dai 4 anni di età

DESTINAZIONE FONDI DEL 5X1000 ANNO FINANZIARIO 2021 - 218.868,45 €	
Progetto finanziato	Costi sostenuti con il 5X1000
Scuola superiore ad Areka	49.578,25
Scuola materna a Soddo Kera	41.986,09
Scuola a Gale Hamus	35.742,39
Scuola primaria a Berkoncio	30.168,30
Scuola a Bililo Wonchiso Hossana	27.172,69
Scuola primaria a Beto	19.782,91
Scuola primaria a Boditi	13.039,82
Scuola primaria a Sike Danama	10.821,86
Scuola primaria a Sibaye Korke	3.444,95
Scuola materna a Sibaye Korke	2.541,44
Scuola primaria a Bedessa	2.410,14
Totale	281.868,45

Scuola primaria a Sike Danama

Localizzazione

Località nel sud-ovest dell'Etiopia situata nella regione delle Nazioni, Nazionalità e Popoli del Sud. La scuola si compone di 2 blocchi scolastici ciascuno suddiviso in 8 aule. 800 studenti e studentesse potranno frequentare la scuola. I lavori sono terminati nel 2023, solo il locale adibito a servizi igienici suddiviso per maschi e femmine, deve essere ultimato.

Il progetto è stato realizzato in accordo con le autorità governative locali che si occuperanno della gestione dell'istituto.

Scuola superiore ad Areka

Localizzazione

Areka è una cittadina a circa 300 km a sud-ovest di Addis Abeba nella regione delle Nazioni, Nazionalità e Popoli del Sud. Areka appartiene alla zona amministrativa del Wollaita ed è il centro amministrativo del distretto di Boloso Sore. È una delle tre città più popolate della zona, insieme a Soddo e a Boditi.

Stato avanzamento lavori: 75% completati

La scuola superiore è costituita da 6 blocchi scolastici per un totale di 24 aule che potranno accogliere 1.680 ragazzi e ragazze.

Il progetto è stato realizzato in accordo con le autorità governative locali che si occuperanno della gestione dell'istituto.

Scuola superiore a Bililo Wonchiso, Hossana

Localizzazione

Bililo Wonchiso Hossana è un centro abitato situato nella Regione Nazioni, Nazionalità e Popoli del Sud.

Nel 2023 sono terminati i lavori per la realizzazione di una scuola superiore che sarà inaugurata nel 2024.

Il progetto è stato realizzato sulla base di un accordo stipulato con le autorità governative locali. Il complesso si sviluppa in 4 blocchi scolastici, in parte già utilizzati, per un totale di 16 classi a cui si aggiunge 1 blocco dove si trovano 2 uffici, la segreteria e la direzione. Ciascuna classe può accogliere circa 70 studenti per un totale di 1.120 studenti e studentesse. In un ulteriore edificio sono stati realizzati i bagni separati per maschi e femmine.

Scuola primaria a Gale Hamus

Localizzazione

Gale Hamus si trova nel sud dell'Etiopia, nella regione delle Nazioni, Nazionalità e Popoli del Sud.

Stato avanzamento lavori: terminati

A Gale Hamus è stata costruita una scuola costituita da 5 blocchi scolastici, ciascuno suddiviso in 4 classi con una capienza per 70 studenti. Complessivamente la scuola può accogliere 1.400 studenti.

Il progetto è stato realizzato in accordo con le autorità governative locali che si occuperanno della gestione dell'istituto.

Scuola primaria a Sibaye Korke

Localizzazione

Sibaye Korke è una zona di Boditi, centro abitato nel sud dell'Etiopia, a circa 300 km da Addis Abeba nella Regione Nazioni, Nazionalità e Popoli del Sud. È il centro amministrativo del distretto (woreda) Damot Gale nella Zona del Wollaita.

Il progetto è frutto di un accordo con le autorità governative locali. La scuola si sviluppa in 7 blocchi scolastici. Ciascuno di essi è suddiviso in 4 aule per un totale di 28.

La scuola si sviluppa in 6 blocchi scolastici. Ciascuno di essi è suddiviso in 4 aule per un totale di 24. È inoltre presente una biblioteca, una sala informatica, un ufficio riunioni e due sale insegnanti. La scuola primaria, è stata completata nel dicembre 2023, potrà garantire l'accesso all'istruzione a circa 1.680 studenti e studentesse.

Scuola materna a Sibaye Korke

Localizzazione

Sibaye Korke è una zona di Boditi, centro abitato nel sud dell'Etiopia, a circa 300 km da Addis Abeba nella Regione Nazioni, Nazionalità e Popoli del Sud. È il centro amministrativo del distretto (woreda) Damot Gale nella Zona del Wollaita.

Anche questo progetto rientra nel più ampio intervento nell'area definito in base a un accordo con le autorità governative locali. Alla scuola primaria si aggiunge la scuola materna completata nel 2023. La struttura è costituita da un unico edificio suddiviso in 7 aule alle quali si aggiunge una a semicerchio. Complessivamente 560 bambini e bambine potranno frequentare la scuola. Sono inoltre presenti due locali per gli insegnanti e un piccolo magazzino. All'esterno sono stati realizzati i bagni separati per maschi e femmine. La struttura dispone inoltre di un'ampia veranda coperta per attività ludico-ricreative. Quest'area coperta potrà essere fruita durante tutto l'anno scolastico in quanto la copertura è stata pensata per proteggere i bambini dal sole e dalle piogge. La scuola materna sarà inaugurata nel 2024.

Scuola primaria a Bedessa

Localizzazione

Bedessa si trova a circa 20 km dalla città di Boditi, nel sud dell'Etiopia, regione Nazioni, Nazionalità e Popoli del Sud.

Stato avanzamento lavori: terminati. In fase di completamento la fornitura degli arredi.

La scuola è costituita da un blocco scolastico suddiviso in 4 aule, ciascuna delle quali può accogliere circa 70 studenti. Esternamente sono stati realizzati i bagni separati per maschi e femmine. La scuola potrà garantire l'istruzione a 280 bambini e ragazzi.

Il progetto è stato realizzato in accordo con le autorità governative locali che si occuperanno della gestione dell'istituto.

Scuola primaria "Giovanni Falcone e Paolo Borsellino" a Berkoncio

Localizzazione

Berkoncio è una località nel sud dell'Etiopia, nella regione delle Nazioni, Nazionalità e Popoli del Sud

Stato avanzamento lavori: terminati

I lavori sono iniziati nel 2019 in questa località poverissima a sud di Addis Abeba, nella regione Nazioni, Nazionalità e Popoli del Sud. Il complesso è costituito da 6 blocchi scolastici dotati di 24 aule, una biblioteca, una sala insegnanti, la direzione e l'archivio. I servizi igienici, separati per maschi e femmine, sono stati realizzati in un edificio all'interno del compound ma separato dalle aule. La scuola è la prima in Africa ad essere stata intitolata ai giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

Le lezioni sono programmate su due turni, mattina e pomeriggio, consentendo la frequenza a 2.800 studenti. Il progetto è stato sviluppato in accordo con le autorità governative locali che si occuperanno della gestione della scuola.

Scuola materna a Soddo (1) - Kera

Localizzazione

Soddo è una città dell'Etiopia sud-occidentale, capoluogo del Wollaita, nella regione delle Nazioni, Nazionalità e Popoli del Sud. Kera identifica una zona della città di Soddo.

Nel 2023 sono iniziati i lavori per la costruzione di due scuole materne nella periferia della città di Soddo, precisamente a Kera e a Konto.

Stato avanzamento lavori a Kera: 25% completato

Il progetto prevede la realizzazione di un unico blocco scolastico suddiviso in 4 aule a cui si aggiunge un'ulteriore aula semicircolare con una capienza doppia. La struttura potrà accogliere circa 420 bambini. L'edificio disporrà di un'ampia veranda coperta per attività ludico-ricreative. Quest'area coperta potrà essere fruita durante tutto l'anno scolastico in quanto la copertura è stata pensata per proteggere i bambini dal sole e dalle piogge.

Il progetto è stato sviluppato in accordo con le autorità governative locali che si occuperanno della gestione della scuola.

Scuola primaria a Beto - Gofa

Localizzazione

Beto è centro abitato a sud-ovest rispetto ad Addis Abeba nella zona amministrativa di Gofa, regione delle Nazioni, Nazionalità e popoli del Sud.

Nel 2023 sono iniziati i lavori per la realizzazione di una scuola primaria costituita da 2 blocchi scolastici per un totale di 8 aule. Terminati i lavori e l'allestimento con la fornitura di tutti gli arredi, la scuola potrà accogliere circa 1200 studenti e studentesse che frequenteranno la scuola in due turni, uno il mattino e l'altro il pomeriggio.

La scuola primaria di Beto sarà gestita dal governo locale con il quale è stato siglato un accordo.

Scuola primaria a Boditi

Localizzazione

Boditi è una località nel sud dell'Etiopia, a circa 300 km da Addis Abeba nella regione Nazioni, Nazionalità e Popoli del Sud. È il centro amministrativo del distretto (woreda) Damot Gale nella Zona del Wollaita.

Stato avanzamento lavori: 98% completato

A Boditi è stato realizzato un ampliamento della scuola primaria di proprietà delle suore dell'Ordine di Sant'Anna, frequentata da 700 studenti dai 7 ai 15 anni. Un intero piano dell'istituto è stato adibito a laboratorio multidisciplinare con diversi dipartimenti (Artistica, Musica, Lingue, Sport, Scienze, Geografia, Storia, Pedagogia, Matematica). La struttura si sviluppa su tre piani: al piano terra i laboratori, al primo piano le aule, al secondo piano un'aula computer e una biblioteca, il terzo piano viene utilizzato come sala riunioni.

VIAGGI DELLA SPERANZA

In linea con gli obiettivi statutari ci impegniamo anche a far curare pazienti affetti da gravi patologie che non possono essere affrontate in Etiopia: le strutture sanitarie pubbliche e quelle private presentano lacune strutturali, organizzative e offrono risposte solo alle patologie meno gravi. Inoltre, non esistendo forme mutualistiche, i pazienti sono costretti a pagarsi la degenza, i costi ospedalieri e i farmaci. Patologie diagnosticabili e curabili in Italia possono non lasciare scampo in Etiopia: molti malati possono guarire solo rivolgendosi alle cure in strutture ospedaliere all'estero ma i costi sono ingenti e rendono di fatto impossibile farvi ricorso. Il progetto "Viaggi della Speranza" ha come obiettivo il ricovero di malati etiopi presso ospedali italiani o stranieri (India). Esso prevede il trasporto dei pazienti (se minori anche dei genitori), i costi di permanenza e i costi aggiuntivi per i ricoveri e le cure presso strutture ospedaliere.

È il caso di Mesfin, 12 anni, diventato adulto troppo presto a causa della malattia che gli hanno diagnosticato: fibrosi post tubercolare. Una prognosi pesante che ha reso necessario il suo trasferimento all'estero. A fine settembre 2023 il bambino è arrivato in Italia accompagnato dalla giovane mamma. Purtroppo, le sue condizioni sono peggiorate e non è stato possibile salvarlo. Il 29 novembre Mesfin ci ha lasciati ma il suo sorriso e la sua tenacia rimarranno sempre nei nostri cuori.



DONAZIONI IN MEMORIA

Nel 2023 abbiamo raccolto circa 7.080 € attraverso le donazioni in memoria. Le persone che hanno scelto di ricordare una persona scomparsa hanno deciso di fare una donazione per far celebrare una messa presso la Chiesa del Centro di accoglienza di Areka. Ogni mercoledì e domenica vengono celebrate le Messe con la partecipazione dei ragazzi del centro di accoglienza di Areka. Le donazioni raccolte sono state destinate alle celebrazioni e ai bambini dei nostri centri di accoglienza ad Areka e a Gimbi, un modo per offrire un futuro migliore a tantissimi bambini svantaggiati.

LASCITI TESTAMENTARI

Con un lascito testamentario al Centro Aiuti per l'Etiopia ODV ETS è possibile sostenere la nostra attività: **un atto consapevole e generoso che diventerà la speranza di un futuro migliore per chi ha davvero bisogno senza togliere nulla ai propri cari.**

Si tratta di uno strumento sempre più utilizzato per disporre dei propri beni dopo la morte nel rispetto delle quote legittime di successione e di quanto prevede la legge. Il testamento è un atto personale che può essere modificato o revocato nel tempo. Esistono tre grandi tipologie di testamento: pubblico, segreto e olografo. La forma più semplice è il testamento olografo che non richiede la presenza di un notaio. Tutti possono fare un lascito, **non sono necessari ingenti patrimoni** e ciascuno può dare un aiuto nei limiti delle proprie possibilità con la consapevolezza che anche un piccolo contributo può fare la differenza. Oltre a somme di denaro possono essere lasciati in donazione oggetti di valore, polizze vita, beni immobili.

Un lascito al CAE si trasformerà in un contributo per garantire i diritti fondamentali a coloro che li vedono sistematicamente negati ogni giorno. Cibo, soprattutto ai bambini, la possibilità di studiare a un ragazzo o a una ragazza, cure mediche, la disponibilità di acqua pulita e sicura...diritti per noi scontati, un sogno per troppe persone.

Il CAE offre un servizio dedicato in grado di accompagnare il benefattore che volesse lasciare disposizioni testamentarie all'associazione. Per qualsiasi informazione è possibile telefonare al numero 0323/497320 oppure scrivere a info@centroaiutietiopia.it.

Nel 2023 siamo stati destinatari di lasciti testamentari per complessivi 25.000 € confluiti nella raccolta generica per il sostegno dei progetti più urgenti dell'Associazione.

L'Associazione è stata inoltre destinataria di un lascito per il Sostegno a distanza di un bambino etiope del villaggio di Indibir, per un importo di 20.257,50 € da parte della signora G.V.. Il Centro Aiuti per l'Etiopia ODV ETS provvederà a trasferire al bambino il lascito ricevuto.

Nel corso del 2023 è proseguita la distribuzione del lascito della sig.ra L.V al bambino T. Y. del villaggio di Wolisso (WLS1357) che aveva adottato a distanza.

Grazie a queste donazioni in forma periodica i bambini beneficiano di un supporto importante per molti anni.

Ulteriori pratiche di accettazione dei lasciti sono in fase di completamento.

Vogliamo ringraziare con particolare riconoscenza coloro che hanno condiviso una scelta di generosità così preziosa con un dono nel testamento tramandando i propri valori e ideali. Il loro gesto d'amore vivrà per sempre.

La quota disponibile

È la parte del tuo patrimonio che puoi decidere di devolvere liberamente a persone estranee alla famiglia o ad associazioni benefiche. Questa parte varia a seconda del numero e della tipologia degli eredi legittimari.

Cosa si può lasciare

Nel testamento puoi decidere di lasciare **la quota disponibile**, parte del tuo **patrimonio** (in caso di assenza di eredi legittimari) o anche solo **un determinato bene o importo di denaro** a titolo di legato al Centro Aiuto per l'Etiopia ODV ETS

Per esempio:

- **una somma di denaro**
- **titoli ed azioni**
- **fondi di investimento**
- **beni mobili, come gioielli e opere d'arte**
- **beni immobili, come una casa o un terreno**
- **il TFR trattamento di fine rapporto**

Un lavoratore dipendente in assenza di coniuge, figli e parenti entro il terzo grado può donare tramite testamento **la propria indennità di preavviso e di fine rapporto** a favore del CAE ODV ETS.

Chi può fare testamento

Chiunque abbia compiuto la maggiore età e sia capace di intendere e volere può fare testamento. Le disposizioni testamentarie possono sempre essere modificate, integrate o revocate dallo stesso testatore.

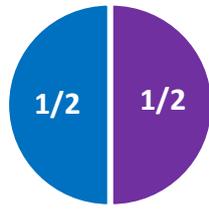
Come fare

Scrivere le proprie disposizioni testamentarie è semplice ma consigliamo l'aiuto di un esperto per non incorrere in imprecisioni. La legge prevede varie forme di testamento, le principali sono tre:

- **il testamento olografo** viene scritto di proprio pugno dal testatore stesso su un foglio di carta, datato e firmato per esteso alla fine delle disposizioni; poiché il testamento olografo potrebbe essere facilmente smarrito, sottratto o distrutto è consigliabile redigerne due copie originali e depositarne una presso un Notaio;
- **il testamento segreto** viene redatto con le stesse modalità del testamento olografo e una volta sigillato in una busta, consegnato ad un Notaio alla presenza di due testimoni; il Notaio redige un verbale di deposito e lo conserva fino al momento dell'apertura;
- **il testamento pubblico** viene steso davanti al Notaio alla presenza di due testimoni e resta depositato per legge presso lo studio notarile; il documento deve essere firmato sia dal testatore che dai due testimoni; questa forma di testamento offre il vantaggio di poter usufruire dei preziosi consigli del Notaio.

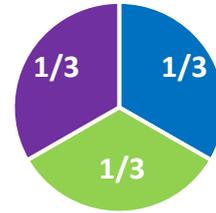
LA QUOTA DISPONIBILE I casi più frequenti

solo il coniuge



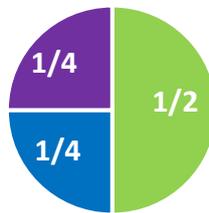
■ coniuge ■ quota disponibile

coniuge e un figlio



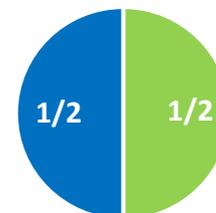
■ quota disponibile ■ figlio ■ coniuge

coniuge e più figli



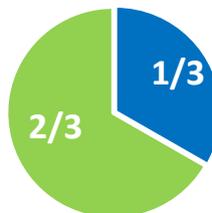
■ figli ■ quota disponibile ■ coniuge

solo un figlio



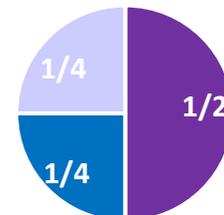
■ figlio ■ quota disponibile

due o più figli



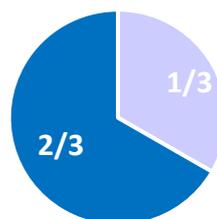
■ quota disponibile ■ figli

coniuge e ascendenti



■ coniuge ■ quota disponibile ■ ascendenti

ascendenti



■ ascendenti ■ quota disponibile

Ricorda

- **in assenza di testamento e di eredi** l'intero patrimonio del defunto passa automaticamente allo Stato
- **tutti i testamenti possono essere modificati** oppure revocati in ogni momento della vita
- **la legge non consente** il testamento orale
- **il testatore può**, se lo desidera, **nominare un esecutore testamentario**, ovvero una persona di fiducia incaricata di curare e verificare che le disposizioni testamentarie vengano effettivamente eseguite

Per fare testamento è necessario recarsi da un notaio?

Non necessariamente. Dipende dal tipo di testamento scelto. Il testamento olografo, ad esempio, può essere redatto da chiunque lo desideri e sia in grado di scrivere. Sarà necessario rivolgersi al notaio nel caso si intenda o si debba redigere un testamento pubblico.

**NON MANCARE ALL'APPELLO!
TU PUOI ESSERCI ANCHE PER LORO.**



**LE FATICHE DI UNA VITA INTERA POSSONO DIVENTARE
CIBO, ISTRUZIONE E SALUTE PER LORO.
SE LO VUOI, È AMORE OLTRE IL TEMPO.**

Esempio di testamento olografo

(scritto a mano)

Luogo, data

Oggi, (data) io sottoscritto (nome e cognome), nel pieno possesso delle mie facoltà mentali e pienamente capace di intendere e di volere, dispongo con il presente testamento le mie ultime volontà.

Con il presente testamento revoco ogni mia precedente disposizione di ultima volontà, in particolare il testamento olografo da me redatto in data (giorno, mese, anno) e dispongo quanto segue.

Nomino (mia moglie, mio figlio – nome e cognome) eredi universali dei miei beni. Lego a (nome e cognome) la casa di proprietà sita in (indirizzo). Lego all'associazione Centro Aiuti per l'Etiopia ODV ETS con sede in Verbania via 42 Martiri n. 189 il denaro presente sul mio conto corrente (numero) presso la Banca (nome della banca) affinché lo utilizzi per lo svolgimento della sua attività istituzionale; l'immobile di mia proprietà sito in (città e indirizzo) affinché lo utilizzi per lo svolgimento della sua attività istituzionale.

(oppure)

Fatti salvi i diritti che la legge dispone a favore dei miei eredi legittimari, dispongo che, alla mia morte, tutto il mio patrimonio sia devoluto all'associazione Centro Aiuti per l'Etiopia ODV ETS con sede in via 42 Martiri 189 che lo dovrà impiegare per la realizzazione della sua attività istituzionale.

Data, (giorno, mese, anno).

Firma

(nome e cognome)

RACCOLTA DA BENEFATTORI NEL 2023 PER PROGETTI DA REALIZZARE NEL 2024

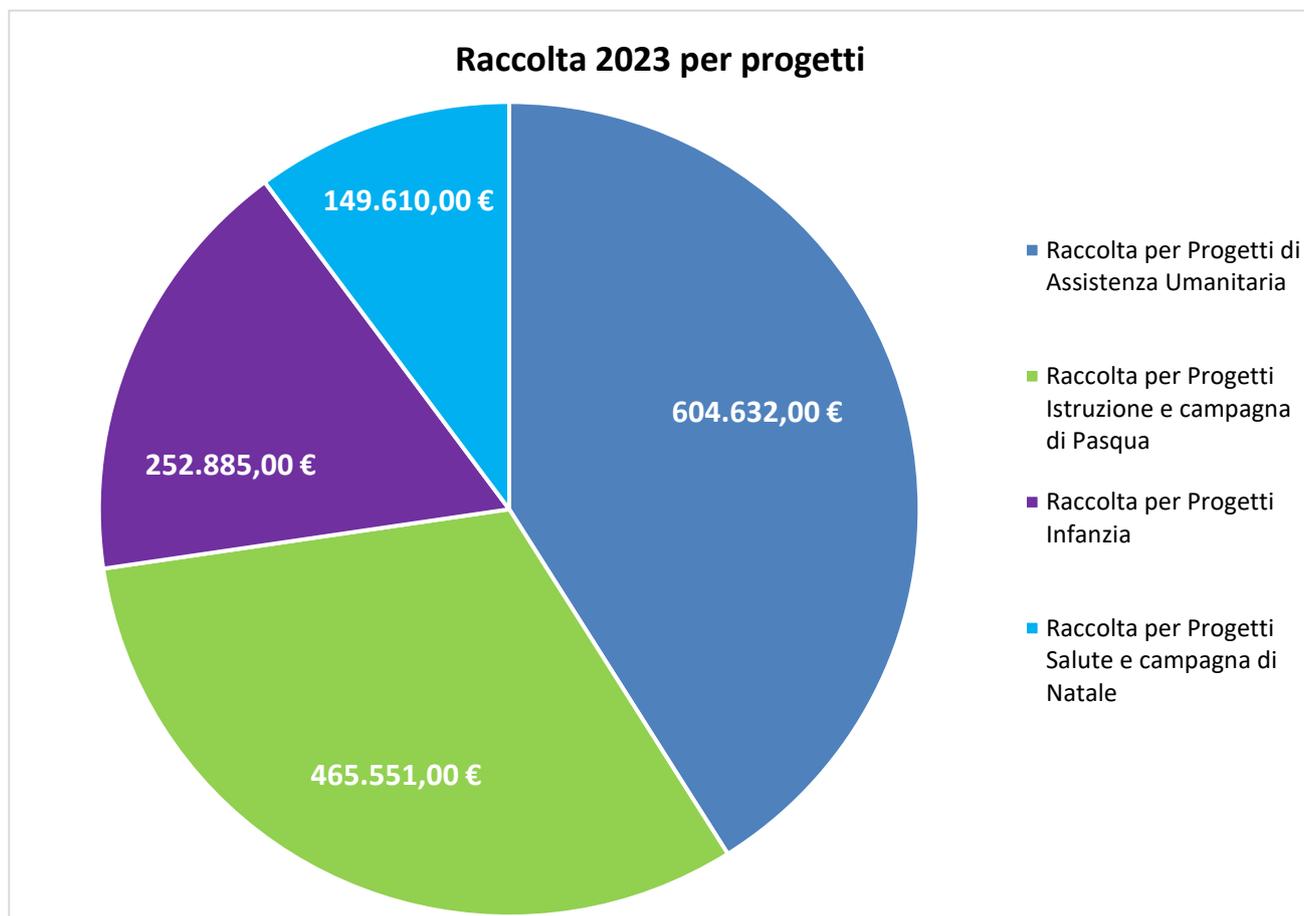
Nel corso del 2023 il Consiglio Direttivo ha individuato i progetti da realizzare per venire incontro alle esigenze delle popolazioni etiopi nei settori Istruzione, Salute, Assistenza Umanitaria e Infanzia. Ha promosso quindi la raccolta dei fondi necessari alla realizzazione dei progetti. I benefattori hanno risposto positivamente e con grande generosità.

La campagna di sensibilizzazione e di raccolta fondi dedicata ai progetti Istruzione, in modo particolare, è stata condotta con il supporto dei gruppi di volontari presenti in tutto il territorio nazionale. Sono stati individuati quattro progetti assegnati ai volontari, coordinati dai referenti di ogni gruppo, che collaborano per la raccolta fondi con diverse iniziative. Un segnale importante di collaborazione e sinergia, che permette di raggiungere un numero maggiore di benefattori.

Le erogazioni liberali raccolte sono sintetizzate nel seguente prospetto:

Raccolta 2023 per progetti	Importo
Raccolta per Progetti di Assistenza Umanitaria	604.632 €
Raccolta per Progetti Istruzione e campagna di Pasqua	465.551 €
Raccolta per Progetti Infanzia	252.885 €
Raccolta per Progetti Salute e campagna di Natale	149.610 €
Totali	1.472.678 €

Nel corso del 2024 il Centro Aiuti per l’Etiopia ODV ETS potrà realizzare gli investimenti programmati attingendo alle risorse raccolte.



CENTRO AIUTI PER L ETIOPIA ODV ETS

Sede in VERBANIA VIA QUARANTADUE MARTIRI 189
 Fondo di dotazione euro 4.809.791,88
 Registro Unico Terzo Settore n. 87589
 Sezione Organizzazioni di volontariato U
 Codice fiscale 01263200030

BILANCIO AL 31/12/2023

	31/12/2023	31/12/2022
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Quote associative o rapporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni:		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali:</i>	608	2.203
1) Costi di impianto e di ampliamento	608	1.216
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	987
Totale	608	2.203
<i>II. Immobilizzazioni materiali:</i>	84.158	88.634
1) Terreni e fabbricati	77.056	77.061
2) Impianti e macchinari	747	1.473
3) Attrezzature	28	84
4) Altri beni	6.327	10.016
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	84.158	88.634
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:</i>	0	0
1) Partecipazioni in:	0	0
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0

	31/12/2023	31/12/2022
2) Crediti:	0	0
a) Verso imprese controllate:	0	0
1) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) Verso imprese collegate:	0	0
1) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
c) Verso altri enti del Terzo settore:	0	0
1) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
d) Verso altri:	0	0
1) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale	0	0
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	84.766	90.837
C) Attivo circolante:		
I. Rimanenze:	0	0
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale	0	0
II. Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	163.735	108.693
1) Verso utenti e clienti:	100	0
a) Crediti verso utenti e clienti esigibili entro l'esercizio successivo	100	0
b) Crediti verso utenti e clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Verso associati e fondatori:	0	0
a) Crediti verso associati e fondatori esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

	31/12/2023	31/12/2022
b) Crediti verso associati e fondatori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Verso enti pubblici:	0	0
a) Crediti verso enti pubblici esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso enti pubblici esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi:	163.109	99.163
a) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili entro l'esercizio successivo	163.109	99.163
b) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa:	0	0
a) Crediti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Verso altri enti del Terzo settore:	0	0
a) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Verso imprese controllate:	0	0
a) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Verso imprese collegate:	0	0
a) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Crediti tributari:	0	4.122
a) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	0	4.122
b) Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Crediti da 5 per mille:	0	0
a) Crediti da 5 per mille esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti da 5 per mille esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Crediti verso altri	526	5.408
a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	526	5.408

	31/12/2023	31/12/2022
b) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale	163.735	108.693
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>	0	0
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale	0	0
<i>IV. Disponibilità liquide:</i>	12.182.080	10.710.066
1) Depositi bancari e postali	12.179.279	10.709.331
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	2.801	735
Totale	12.182.080	10.710.066
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	12.345.815	10.818.759
D) Ratei e risconti attivi	86.814	5.631
TOTALE ATTIVO	12.517.395	10.915.227

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto:

<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>	4.809.792	4.852.152
<i>II. Patrimonio vincolato</i>	5.699.136	4.198.713
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	2.476.711	1.059.591
3) Riserve vincolate destinate da terzi	3.222.425	3.139.122
<i>III. Patrimonio libero</i>	1	1
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2) Altre riserve	1	1
<i>IV. Avanzo/disavanzo dell'esercizio</i>	0	-42.360

A) TOTALE	10.508.929	9.008.506
------------------	-------------------	------------------

B) Fondi per rischi e oneri:

1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	981	981
3) Altri	0	0

B) TOTALE	981	981
------------------	------------	------------

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	154.234	196.875
--	----------------	----------------

D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

1) Debiti verso banche:	0	0
-------------------------	---	---

	31/12/2023	31/12/2022
a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori:	0	0
a) Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti:	0	0
a) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso associati e finanziatori per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa:	0	0
a) Debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate:	1.716.430	1.566.523
a) Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili entro l'esercizio successivo	1.716.430	1.566.523
b) Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Acconti:	0	0
a) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Acconti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Debiti verso fornitori:	66.840	69.667
a) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	66.840	69.667
b) Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Debiti verso imprese controllate e collegate:	0	0
a) Debiti verso imprese controllate e collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso imprese controllate e collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Debiti tributari:	14.386	11.239
a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	14.386	11.239
b) Debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	17.687	22.604
a) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	17.687	22.604

	31/12/2023	31/12/2022
b) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori:	33.291	38.366
a) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili entro l'esercizio successivo	33.291	38.366
b) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Altri debiti:	0	0
a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
D) TOTALE	1.848.634	1.708.399
E) Ratei e risconti passivi	4.617	466
TOTALE PASSIVO	12.517.395	10.915.227

31/12/2023 31/12/2022

31/12/2023 31/12/2022

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI			PROVENTI E		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.079	4.866	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.700	2.900
2) Servizi	116.156	113.237	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	990	854	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	190.003	228.674	4) Erogazioni liberali	8.778.102	8.694.987
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi del 5 per mille	288.725	281.868
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	9.750	12.805
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	7.855.775	12.492.940	8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	1.761.403	281.868	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	940.712	4.182.998	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	8.990.694	8.939.441	Totale	9.079.277	8.992.560

	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
			Avanzo/disavanz o attività di interesse generale (+/-)	88.583	53.119
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanz o di attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	221.651	213.923	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	350.112	355.551

	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	221.651	213.923	Totale	350.112	355.551
			Avanzo/disavanz o attività di raccolta fondi (+/-)	128.461	141.628
D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	28.704	0	1) Da rapporti bancari	110.400	52
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	3.579	3.600
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	28.704	0	Totale	113.979	3.652
			Avanzo/disavanz o attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	85.275	3.652
E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.725	3.445	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	126.907	102.684	2) Altri proventi di supporto generale	15	0
3) Godimento beni di terzi	19.052	17.001			
4) Personale	132.726	106.124			
5) Ammortamenti	7.813	9.228			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			

	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	1.647	1.400			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	293.870	239.882	Totale	15	0
Totale oneri e costi	9.534.919	9.393.246	Totale proventi e ricavi	9.543.383	9.351.763
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	8.464	-41.483
			Imposte	8.464	877
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	0	-42.360
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI					
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) Da attività di interesse generale	63.560	63.750	1) Da attività di interesse generale	63.560	63.750
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale	63.560	63.750	Totale	63.560	63.750

7. Altre informazioni

La **crisi umanitaria** che interessa l’Etiopia deriva da diversi fattori ed è caratterizzata da molteplici sfaccettature. Il Paese sta affrontando **shock economici e climatici** con una **crisi alimentare** e di **malnutrizione in grave peggioramento**. Scarseggiano beni di prima necessità a partire da cibo, medicine e acqua. I prezzi continuano ad aumentare con un’inflazione annua che nel 2022 ha raggiunto il 33,89% (The World Bank) e continua a rimanere sopra il 25% (International Monetary Fund) (nel 2020 era al 20.36%). La moneta locale, il Birr (ETB), continua a deprezzarsi nonostante i continui interventi del governo sul mercato. A dicembre 2023 il tasso di cambio era 61,32 ETB/€ contro il 56,67 ETB/€ del dicembre 2022.

È necessario ricordare che l’Etiopia è uno dei Paesi più colpiti dall’impatto del **cambiamento climatico**, sia in termini di desertificazione, sia di eventi climatici estremi come inondazioni che interessano soprattutto le zone rurali minando le basi dell’agricoltura. Essa costituisce l’attività economica prevalente ma è caratterizzata nella maggior parte dei casi da una bassa produttività legata all’utilizzo di mezzi tradizionali ed è destinata per lo più all’autoconsumo.

Persiste inoltre un clima di tensione specie nelle zone settentrionali dove a inizio febbraio 2024 sono ripresi violenti **combattimenti** in una delle aree contese tra le regioni del Tigray e dell’Amhara. Tensioni che si ripercuotono su una popolazione già colpita dalla guerra del 2020 che ha visto lo scontro tra le truppe del governo centrale e quelle tigrine.

Lo scorso aprile l’ONU ha affermato che quest’anno saranno necessari ben 3,4 miliardi di dollari per l’Etiopia, anche per assistere i circa 4 milioni di **sfollati interni**, ma finora il piano è stato finanziato per meno del 5 per cento. Sempre secondo le Nazioni Unite, l’Etiopia ha bisogno di un primo miliardo di dollari in risposta alle urgenti necessità della popolazione. Le risorse mobilitate nel breve periodo possono alleviare l’emergenza ma non risolvono le problematiche strutturali per le quali è indispensabile un intervento nel lungo periodo. In questo contesto gli effetti della crescita socioeconomica degli ultimi due decenni rischiano di essere fortemente mitigati dalle attuali crisi umanitarie, oltre a precludere la possibilità di un ulteriore sviluppo indispensabile per un Paese con una rapida crescita demografica e un’agricoltura fortemente dipendente dalle precipitazioni.

Prospettive future

Il 2024 è iniziato con la perdita di Roberto Rabattoni, fondatore e Presidente del Centro Aiuti per l’Etiopia. Roberto, nel corso di 40 anni di attività, ha tracciato un percorso che l’Ente intende continuare, dedicando tutte le energie a disposizione, per onorarne la memoria e per portare aiuto a quanti hanno bisogno. Tutti i progetti in corso verranno portati avanti con la massima attenzione e si lavorerà per portare a compimento alcune indicazioni lasciate da Roberto circa l’organizzazione dell’Ente e nuovi progetti condivisi con il Consiglio Direttivo nei suoi ultimi mesi di vita.

La situazione riscontrata dai dati di bilancio relativi all’anno 2023 evidenzia una sostanziale tenuta, pur con una lieve contrazione, delle entrate per il progetto di Sostegno a distanza dei minori etiopi, a conferma del fatto che tale progetto è il più significativo per la nostra Associazione e la ragion d’essere del nostro Ente. L’Associazione prevede che per il 2024 la raccolta per il sostegno a distanza

potrà mantenersi in linea con i risultati dello scorso anno, nonostante la crescente difficoltà nel trovare nuove adesioni e mantenere le precedenti.

Nel corso del 2024, l'Associazione intende proseguire nei progetti di costruzione scuole in Etiopia al fine di migliorare le condizioni di vita dei bambini e consentire loro una scolarizzazione diffusa. Intende inoltre implementare i progetti di assistenza umanitaria delle popolazioni etiopi con un maggiore impegno verso i progetti "salute" ed "emergenza fame" oltre ad alcune opere di manutenzione dei centri di accoglienza in Etiopia (Addis Abeba, Areka e Gimbi) per poter assistere al meglio i bambini e i ragazzi orfani, in particolare i disabili, ospiti delle strutture.

La raccolta da benefattori verso questi progetti è sensibilmente aumentata nel corso del 2023 grazie alla faticosa opera di divulgazione effettuata dal Centro Aiuti per l'Etiopia ODV ETS e dai volontari. Le donazioni raccolte nel corso del 2023 saranno impiegate nel 2024 per realizzare, in particolare, i seguenti progetti:

- Clinica per denutriti all'interno del Centro di Accoglienza San Giovanni Paolo II di Areka, da realizzare in accordo con il governo;
- Assistenza a malati per cure mediche, anche, se necessario, per i casi in cui non vi è la possibilità di procedere con le cure in Etiopia;
- Scuola primaria di Gofa;
- Scuola materna a Soddo – località Konto;
- Scuola materna a Soddo – località Kera;
- Scuola materna a Shone;
- Emergenza fame, con particolare attenzione alle zone più in difficoltà e ai villaggi nei quali l'associazione ha attivi i sostegni a distanza

L'Associazione può contare sulla presenza di volontari in numerose regioni italiane, che possono divulgare l'attività istituzionale e promuovere le raccolte fondi destinate ai vari progetti. Si auspica un coinvolgimento maggiore dei soci volontari per poter incrementare la diffusione dei progetti attivi. Al fine di incrementare le entrate derivanti dagli stakeholders privati le risorse umane, dipendenti e volontari, saranno maggiormente impiegate per la raccolta fondi per garantire una base finanziaria stabile per le future attività in Etiopia, dove il fabbisogno di aiuti umanitari è in crescita costante e dove l'Associazione ha intenzione di realizzare importanti progetti a favore delle popolazioni locali.

L'efficiente struttura organizzativa dell'Associazione, l'attenta pianificazione dell'attività e un accurato e puntuale monitoraggio dell'andamento dei progetti in Etiopia, che nel tempo hanno reso l'Associazione in grado di mantenere gli equilibri economici e finanziari, rivestiranno notevole importanza anche nei prossimi anni, al fine di realizzare al meglio le attività istituzionali dell'Ente.



Centro Aiuti per l'Etiopia

ODV ETS

anni

Centro Aiuti per l'Etiopia ODV ETS

Iscrizione al RUNTS rep. n. 87589

Codice fiscale 01263200030

SEDE LEGALE

Via 42 Martiri 189

28924 Verbania (VB)

Tel. 0323 497320

info@centroaiutietiopia.it

www.centroaiutietiopia.it

DONAZIONI

Online: www.centroaiutietiopia.it

Conto corrente postale n. 11730280 Centro Aiuti per l'Etiopia

IBAN IT 95 U 07601 10100 0000 11730280

SWIFT BPPIITRRXXX

Conto corrente bancario

Intesa SanPaolo Spa

IBAN IT 94 P 03069 09606 10000 0121076

SWIFT BCITITMM